

XI Legislatura, 1992 - 1994

Lega Autonomia Veneta delle Liste Civiche (LAV)

Documentazione elettorale



LEGGA

AUTONOMIA
VENETA



LISTE CIVICHE

n° 1

ECCO I NOSTRI C

AL SENATO in tutto il Veneto

RONZANI PIERLUIGI
per il Collegio di BELLUNO

BRICHESI ANGELO
per il Collegio di PADOVA

BRICHESI ANGELO
per il Collegio di ESTE

BRICHESI ANGELO
per il Collegio di CITTADELLA

FIOCCHE UGO
per il Collegio di ROVIGO

BRAGANTE LIVIO
per il Collegio di ADRIA

DALE I. POZZA MARIANO
per il Collegio di TREVISO

BRANDOLINI D'ADDA BRANDO-LENO
per il Collegio di VITTORIO VENETO-MONTEREPELLUNA

RONZANI PIERLUIGI
per il Collegio di CONEGLIANO-ODERZO

BISCONTIN GIANNI
per il Collegio di VENEZIA

RIGO MARIO
per il Collegio di MBRANO

ORLANDO MASSIMILIANO
per il Collegio di SAN DONA' D'IPAVE

PIVOTTI GASTONE
per il Collegio di CHIOGGIA

DAL BOSCO ADRIANO
per il Collegio di VERONA 1

RIGO MARIO
per il Collegio di VERONA COLLINA

FRANZAGNINI LUIGI
per il Collegio di VERONA PIANURA

VITTIPALLI VITO
per il Collegio di VICENZA

GNATA FLAVIO
per il Collegio di SCHIO

GIOVANNONI PIETRO
per il Collegio di BASSANO DEL GRAPPA

FIOCCHE UGO
51 la figlia da 43 anni. Ugo Fiocche, Vice Direttore Generale della Casa Bussola ad Arzignano (Apostolico di Rovigo) nonché Direttore della Filiale del Capolongo, opera nel mondo della politica. Ugo Fiocche è dal maggio del 1990 Consigliere Comunale indipendente nel gruppo di Iniziativa. Lista Progettista di numerose battaglie nel Consiglio Comunale di Rovigo.

BRANDOLINI D'ADDA BRANDO-LENO
Nato a Roma il 27 ottobre 1928. Sposato, padre di due figli, vive a Venezia. Ha lavorato per 15 anni in un'azienda di importazione e distribuzione di prodotti alimentari. È stato Presidente della Vna Provinciale, Centro di Università Internazionale e Parigi dove ha fatto l'addebiatura. È impegnato in progetti di cooperazione con OCSE e gli istituti di ricerca del 2000. È stato eletto sindaco e Consigliere Comunale della Dmpe Torreggata.

PIVOTTI GASTONE
Nato a Padova il 12 luglio 1926. È Promotore di Solidarietà, a Venezia, e Presidente del "Rappresentativo Padovano Cattolico della società Cattolica". Ha un'impegno politico di Piovato Gastone al costituzionalismo con la nomina a Consigliere Comunale alla società Amministrativa per INIZIATIVA CIVICA.

VITTIPALLI VITO
Nato a Treviso in provincia di Pinerolo il 21 luglio 1947, risiede a Padova. Laureato in Urbanistica con specializzazione in Ecologia all'Università di Padova, impegnato al Comune di Venezia presso l'Assessorato all'Edilizia Privata.

RONZANI PIERLUIGI
Nato a Ormele, in Provincia di Treviso, l'11 febbraio 1945. Sposato, è padre di una figlia. Professionista e avvocato, Dottore di Diritto Civile all'Università di Trieste, esercita la professione legale a Conegliano, dove è titolare di uno Studio. Ha una prima esperienza politica.

BRAGANTE LIVIO
Nato a Ravenna il 18 maggio 1943. Ragioniere, è coniugato e padre di due figli. Dal 1967 è commercialista di zona a Rimini. Appassionato di calcio e pesca. Fa parte della Società di pesca "Mare Caprellone".

BRANDOLINI D'ADDA BRANDO-LENO
Nato a Venezia il 4 giugno 1928. Coniugato, con due figli, è coniugato insieme con una seconda esperienza basata. L'ammontare della fondazione Giacobbe Dogna, un Istituto di assistenza educativa e di integrazione scolastica. Impegno in attività di volontariato e partecipazione all'assistenza. Progetti di iniziative varie alla salvaguardia e tutela della vita di lavoro e dell'ambiente del quartiere di via Venezia e di via "G. Tacchini Alati".

FRANZAGNINI LUIGI
Nato a Padova il 19 novembre 1948. Coniugato, è padre di un figlio. Lavora in una società di informatica e telematica. È stato istruttore militare in P.R.I. di cui è segretario provinciale dal 1987 al 1990. In questo stesso anno si dimette dal "partito" e viene eletto consigliere comunale indipendente al Comune di Verona.

GNATA FLAVIO
Nato a Zugliano, in provincia di Vicenza, il 20 marzo 1928. Agronomo. È presidente della "Coltivatori Dotti" di Zugliano, di cui è anche componente del Consiglio di della Giunta Provinciale. Ricopre la carica di Consigliere Comunale per la Lista Civica di Zugliano. Si candida anche alle Camere nella Circoscrizione VV - VI - VII - Ro.

BRICHESI ANGELO
Nato a Udine il 10 marzo 1947. Sposato, è padre di un figlio. È iscritto all'Albo dei "Notari". Ha lavorato in un'azienda di importazione e distribuzione di prodotti alimentari. È stato Presidente della Vna Provinciale, Centro di Università Internazionale e Parigi dove ha fatto l'addebiatura. È impegnato in progetti di cooperazione con OCSE e gli istituti di ricerca del 2000. È stato eletto sindaco e Consigliere Comunale della Dmpe Torreggata.

DALLE POZZA MARIANO
Nato a Montebelluna, in Provincia di Treviso, il 18 maggio 1922. Coniugato, risiede a Roncade (TV), dove esercita la professione di studioso.

ORLANDO MASSIMILIANO
Nato a Treviso il 20 marzo 1927. Coniugato, padre di un figlio. Ha lavorato nel campo dell'industria privata ed è stato per circa dieci anni funzionario tecnico comunale. Insegna libero professionista. È Presidente Nazionale della Fed. E. Giove Torbelloni. Da lungo tempo è impegnato nella pubblica amministrazione. Si candida anche alle Camere nella Circoscrizione VV - VI - VII - Ro.

GIANNI PIETRO
Nato a Vicenza, in provincia di Padova, il 22 gennaio 1944. È dirigente di un'azienda alimentare. È stato funzionario sportivo, dirigente di una società. Politicamente è iscritto al Partito Comunista.


GIOVANNONI PIETRO
Nato a Vicenza, in provincia di Padova, il 22 gennaio 1944. È dirigente di un'azienda alimentare. È stato funzionario sportivo, dirigente di una società. Politicamente è iscritto al Partito Comunista.

GENTE PER BENE

FACCE PULITE

LI CONOSCI E LI STIMI: VOTALI!

I CANDIDATI DELLA LEGA AUTONOMIA VENETA GARANTISCONO ONESTÀ E IMPEGNO



ALLA CAMERA nella Circoscrizione Venezia -

BATTAIN FRANCA
Nato a Montebelluna il 7 giugno 1941. Laureato in Scienze del Lavoro, ha lavorato in varie società private e in un'azienda di ricerca e sviluppo. È stato presidente della "Asso Imprenditori Veneto", presidente della "Asso Imprenditori Veneto", presidente della "Asso Imprenditori Veneto".

BELLA BELLA FRANCESCA
Nata a Montebelluna, il 10 gennaio 1952. Ha lavorato in varie società private e in un'azienda di ricerca e sviluppo. È stata presidente della "Asso Imprenditori Veneto", presidente della "Asso Imprenditori Veneto", presidente della "Asso Imprenditori Veneto".

MARINI BRUNO
Nato a Ormele, in provincia di Treviso, il 10 dicembre 1945. Laureato in Scienze Politiche, ha lavorato in varie società private e in un'azienda di ricerca e sviluppo. È stato presidente della "Asso Imprenditori Veneto", presidente della "Asso Imprenditori Veneto", presidente della "Asso Imprenditori Veneto".

CIVIELLO LUIGI
Nato a Mira, in provincia di Venezia, il 17 giugno 1947. Coniugato, è padre di tre figli. Coniugato, è commercialista nell'ambito della gestione di aziende. È stato per tre anni Presidente degli Operatori Economici di Mira e, a seguito di questa esperienza, fonda la Lega Civica "Iniziativa Civica" di Mira che porta in Comune de Consiglio. Uno dei fondatori del Comitato Civico di Venezia e della Lega Veneta è uno dei suoi soci e un altro partito politico, al di cui assume il sempre di presidente del partito.

FRANCO WALTER
Nato a Padova il 17 agosto 1924. Dopo gli studi universitari, si iscrive al "Medico e Chirurgico" con specializzazione in odontoiatria, perfezionamento da lui conseguito. Ha lavorato in un'azienda di ricerca e sviluppo. È stato presidente della "Asso Imprenditori Veneto", presidente della "Asso Imprenditori Veneto", presidente della "Asso Imprenditori Veneto".

ONETTA GABRIELLA MAMELI
Nata a Venezia il 28 maggio 1943. Coniugato, è madre di tre figli. Agente di commercio, ha lavorato per 15 anni in un'azienda di importazione e distribuzione di prodotti alimentari. È stata Presidente della Vna Provinciale, Centro di Università Internazionale e Parigi dove ha fatto l'addebiatura. È impegnato in progetti di cooperazione con OCSE e gli istituti di ricerca del 2000. È stato eletto sindaco e Consigliere Comunale della Dmpe Torreggata.

CAVAREZAN FRANCESCO
Nato a Treviso il 2 giugno 1928. Si è laureato presso l'Università di Padova in Ingegneria Meccanica, e dal 1962 è iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Treviso. Dopo aver lavorato in un'azienda di ricerca e sviluppo, fonda la Lega Civica "Iniziativa Civica" di Treviso che porta in Comune de Consiglio. Uno dei fondatori del Comitato Civico di Venezia e della Lega Veneta è uno dei suoi soci e un altro partito politico, al di cui assume il sempre di presidente del partito.

FRINELLI VITO
Nato a Venezia il 9 ottobre 1953. Sposato, è padre di due figli. Dal 1975 dirige la propria attività commerciale. Dal 1985 è Presidente della società "Società Veneta S. R. L." con circa 400 soci che si occupa dei problemi degli handicappati e dei bisognosi. Dal 1988 è Vice Presidente della Società Veneta S. R. L., impegnato in progetti di cooperazione con OCSE e gli istituti di ricerca del 2000. È stato eletto sindaco e Consigliere Comunale della Dmpe Torreggata.

ROZZO GIANFRANCO
Nato a Mestre il 20 luglio 1946. Coniugato, è laureato in Lettere e ha lavorato in un'azienda di ricerca e sviluppo. È stato presidente della "Asso Imprenditori Veneto", presidente della "Asso Imprenditori Veneto", presidente della "Asso Imprenditori Veneto".

CELLA PIETRO
Nato a Azzurro di Cadore il 17 dicembre 1940, risiede a Camporotondo. Partito Cristiano Democratico e Terzo di Laboratorio Democratico. Dal marzo del 1982 ha assunto la carica di Segretario Nazionale di un Sindacato Autonomo del settore Sanità, carica della quale è dimissionario.

GEMELLARO FRANCESCO
Nato a Treviso il 10 agosto 1941. Coniugato, è padre di due figli. Ha lavorato nel campo dell'industria privata ed è stato per circa dieci anni funzionario tecnico comunale. Insegna libero professionista. È Presidente Nazionale della Fed. E. Giove Torbelloni. Da lungo tempo è impegnato nella pubblica amministrazione. Si candida anche alle Camere nella Circoscrizione VV - VI - VII - Ro.

TORRETO
Nato a Treviso il 21 luglio 1928. Coniugato, è padre di un figlio. Ha lavorato nel campo dell'industria privata ed è stato per circa dieci anni funzionario tecnico comunale. Insegna libero professionista. È Presidente Nazionale della Fed. E. Giove Torbelloni. Da lungo tempo è impegnato nella pubblica amministrazione. Si candida anche alle Camere nella Circoscrizione VV - VI - VII - Ro.

CICLIN LORIS
Nato a Mira, in provincia di Venezia, il 19 dicembre 1952. È sposato e padre di un figlio. Negli anni ha lavorato in un'azienda di ricerca e sviluppo. È stato presidente della "Asso Imprenditori Veneto", presidente della "Asso Imprenditori Veneto", presidente della "Asso Imprenditori Veneto".

GIANNI BRUNO
Nato a Bracciano, in provincia di Roma, il 10 gennaio 1941. Sposato e padre di tre figli, è commercialista. Ha lavorato in un'azienda di ricerca e sviluppo. È stato presidente della "Asso Imprenditori Veneto", presidente della "Asso Imprenditori Veneto", presidente della "Asso Imprenditori Veneto".

VEDONTO FEDERICO
Nato a Montebelluna il 29 luglio 1943. Sposato e padre di un figlio. Ha lavorato in un'azienda di ricerca e sviluppo. È stato presidente della "Asso Imprenditori Veneto", presidente della "Asso Imprenditori Veneto", presidente della "Asso Imprenditori Veneto".

CANDIDATI



VOTA EL LEON

Capolista un Senatore indipendente

MARIO RIGO è nato a Noale, in provincia di Venezia, il 4 ottobre 1929. Le sue più importanti esperienze politiche e amministrative:

- Vice Sindaco di Venezia dal 1970 al 1975
- Sindaco di Venezia dal 1975 al 1985
- Presidente della Comunità dei Porti Adriatici
- Nel 1984 viene eletto al Parlamento Europeo
- Nel 1987 viene eletto Senatore della Repubblica
- Attualmente è Consigliere Comunale Civico del Comune di Venezia.

Mario Rigo si presenta come capolista per la Lega Autonomia Veneta Liste Civiche nelle Circoscrizioni Verona-Padova-Vicenza-Rovigo e Venezia-Treviso. È inoltre candidato nei Collegi senatoriali di Mirano e Verona Collina.



ALLA CAMERA nella Circoscrizione Verona - Padova - Vicenza - Rovigo

Rigo Mario
Allegri Cristiano
Bortolotta Giammarino
Bonizzato Maria Luisa ved. Tortella
Buzan Maria Angela in Sassi
Caron Tarcisio
Cella Pietro
Crescenzo Diego
Ferraresse Loredana
Ferrarini Giovanni
Fontanella Giuliana in Frummartino
Gnata Flavio
Gundagnini Luigi
Legami Sergio
Mameli Alcete
Marefatto Francesco
Mario Silvano
Matto Gianal
Modolo Giovanni
Figozzi Marcello
Ragazzini Roberto
Rigon Pier Giorgio
Rossetto Giorgio
Santangelo Roberto
Lepas Lino
Zanotto Teresa in Spigolon
Zenere Liateresa in Tagliapietra

ALLEGRI CRISTIANO
 Nato a Venezia il 4 giugno 1944. Coniugato e padre di una figlia. Laureato in Giurisprudenza all'Università Ca' Foscari di Venezia. Ha lavorato per la Banca di Venezia e per la sua attività sociale alle proteste contro i sindacati, nella lotta agli accordi di parti sociali e modo del caso.



BORTOLLOTTA GIAMMARINO
 Nato a Montebelluna d'Alpine, in provincia di Treviso, il 22 agosto 1940. Coniugato e padre di due figli e svolge la professione di architetto. Dal 1977 al 1984 è Presidente della Scuola Media, poi fino al 1987 del Consiglio d'Istituto della Scuola Media. Nel 1990 viene eletto nella Lista Civica di Montebelluna d'Alpine e ricopre la carica di Assessore del Bilancio-Comunità Urbana.



BONIZZATO MARIA LUISA ved. TORTELLA
 Nata a Venezia il 1 luglio 1928. In un'attività giornalistica a Padova e a Venezia. Ha lavorato per il "Corriere della Sera" e per "L'Espresso". Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli.



BUZAN MARIA ANGELA in SASSI
 Nata a Venezia il 10 giugno 1944. Coniugata e madre di due figli. Laureata in Lettere e in Filosofia. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli.



CELLA PIETRO
 Nato a Padova il 21 dicembre 1940. Coniugato e padre di due figli. Laureato in Lettere e in Filosofia. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli.



FONTANELLA GIULIANA in FRUMMARTINO
 Nata a Padova il 25 settembre 1954. Coniugata e madre di tre figli. Laureata in Lettere e in Filosofia. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli.



LEGAMI SERGIO
 Nato a Venezia il 25 settembre 1928. Coniugato e padre di due figli. Laureato in Lettere e in Filosofia. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli.



MAREFATTO FRANCESCO
 Nato a Venezia il 10 giugno 1928. Coniugato e padre di due figli. Laureato in Lettere e in Filosofia. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli.



FIGOZZI MARCELLO
 Nato a Venezia il 6 luglio 1955. Coniugato e padre di due figli. Laureato in Lettere e in Filosofia. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli.



MAREFATTO FRANCESCO
 Nato a Venezia il 10 giugno 1928. Coniugato e padre di due figli. Laureato in Lettere e in Filosofia. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli.



MAREFATTO FRANCESCO
 Nato a Venezia il 10 giugno 1928. Coniugato e padre di due figli. Laureato in Lettere e in Filosofia. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli.



MAREFATTO FRANCESCO
 Nato a Venezia il 10 giugno 1928. Coniugato e padre di due figli. Laureato in Lettere e in Filosofia. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli.



MAREFATTO FRANCESCO
 Nato a Venezia il 10 giugno 1928. Coniugato e padre di due figli. Laureato in Lettere e in Filosofia. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli.



MAREFATTO FRANCESCO
 Nato a Venezia il 10 giugno 1928. Coniugato e padre di due figli. Laureato in Lettere e in Filosofia. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli.



MAREFATTO FRANCESCO
 Nato a Venezia il 10 giugno 1928. Coniugato e padre di due figli. Laureato in Lettere e in Filosofia. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli.



MAREFATTO FRANCESCO
 Nato a Venezia il 10 giugno 1928. Coniugato e padre di due figli. Laureato in Lettere e in Filosofia. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli.



MAREFATTO FRANCESCO
 Nato a Venezia il 10 giugno 1928. Coniugato e padre di due figli. Laureato in Lettere e in Filosofia. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli.



MAREFATTO FRANCESCO
 Nato a Venezia il 10 giugno 1928. Coniugato e padre di due figli. Laureato in Lettere e in Filosofia. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli.



MAREFATTO FRANCESCO
 Nato a Venezia il 10 giugno 1928. Coniugato e padre di due figli. Laureato in Lettere e in Filosofia. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli.



MAREFATTO FRANCESCO
 Nato a Venezia il 10 giugno 1928. Coniugato e padre di due figli. Laureato in Lettere e in Filosofia. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli.



MAREFATTO FRANCESCO
 Nato a Venezia il 10 giugno 1928. Coniugato e padre di due figli. Laureato in Lettere e in Filosofia. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli.



MAREFATTO FRANCESCO
 Nato a Venezia il 10 giugno 1928. Coniugato e padre di due figli. Laureato in Lettere e in Filosofia. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli.



MAREFATTO FRANCESCO
 Nato a Venezia il 10 giugno 1928. Coniugato e padre di due figli. Laureato in Lettere e in Filosofia. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli.



MAREFATTO FRANCESCO
 Nato a Venezia il 10 giugno 1928. Coniugato e padre di due figli. Laureato in Lettere e in Filosofia. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli.



ISO

Rigo Mario
Battain Franca
Castaldo Luigi
Cavarzerani Francesco
Cella Pietro
Ceolin Loris
Della Bella Renato
Franco Walter
Friselle Paolo
Gecchinaro Ferruccio
Lorenzon Denzio
Maffei Bruno
Quesada Gabriella in Mameli
Rizzi Giorgio
Toni Sergio
Vedovotto Ferdinando
Zullian Gianfranco

ZULLIAN GIANFRANCO
 Nato a Portogruaro il 27 ottobre 1943. Coniugato e padre di due figli. Laureato in Lettere e in Filosofia. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli.



ZULLIAN GIANFRANCO
 Nato a Portogruaro il 27 ottobre 1943. Coniugato e padre di due figli. Laureato in Lettere e in Filosofia. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli.



ZULLIAN GIANFRANCO
 Nato a Portogruaro il 27 ottobre 1943. Coniugato e padre di due figli. Laureato in Lettere e in Filosofia. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli.



ZULLIAN GIANFRANCO
 Nato a Portogruaro il 27 ottobre 1943. Coniugato e padre di due figli. Laureato in Lettere e in Filosofia. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli.



ZULLIAN GIANFRANCO
 Nato a Portogruaro il 27 ottobre 1943. Coniugato e padre di due figli. Laureato in Lettere e in Filosofia. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli. Ha lavorato per la Rai e per la Rizzoli.



PROGRAMMA REGIONALE

1 Le nostre RADICI sono: la CULTURA, la LINGUA, i COSTUMI, le TRADIZIONI LOCALI, la FAMIGLIA, i VALORI ETICO-RELIGIOSI, l'OPEROSITA' DEI VENETI.

2 I nostri PATRIMONI sono: la CAMPAGNA, il MARE, la MONTAGNA, la CITTA', i BENI STORICO-ARTISTICI, gli UFFICI, le OFFICINE, le INDUSTRIE. E' nostro dovere di tutelarli e di trasmettere ai nostri figli un mondo sano e civile.

3 Il RISPARMIO, frutto del lavoro veneto, non può essere bruciato dallo sperpero del governo romano. Le TASSE devono essere riscosse dal Veneto. Solo una percentuale, preventivamente concordata, va versata al governo di Roma (oggi per ogni 100 miliardi di tasse pagate dal Veneto lo Stato ne ritorna 30; per ogni 100 miliardi di tasse pagate dalla Sicilia lo Stato ne ritorna 160!).

4 La SCUOLA: affidare alla regione veneta i programmi, l'organizzazione scolastica, nonché l'espletamento dei concorsi per gli insegnanti.

5 LAVORO DIPENDENTE (PRIVATO E PUBBLICO): tutelare il posto di lavoro e il potere d'acquisto dei salari. Tutelare i Veneti troppo spesso scavalcati a causa di norme ingiuste, da cittadini di altre Regioni.



GARANTIAMO UNA SANA GOVERNABILITA'

- Siamo 1000 amministratori indipendenti eletti in 250 Comuni della regione veneta.
- Ci siamo uniti per ottenere l'AUTONOMIA REGIONALE.
- Il nostro simbolo non è un partito ma il nostro nome.
- La nostra esperienza è garanzia di efficienza.
- La nostra indipendenza è garanzia contro l'arroganza dei partiti.
- La nostra autonomia è garanzia contro l'invadenza del governo centrale.

6 LAVORO AUTONOMO (COMMERIO-ARTIGIANATO-TURISMO-SERVIZI-LIBERE PROFESSIONI-PICCOLA INDUSTRIA): difendere e valorizzare l'iniziativa privata fondamento del progresso economico del Veneto. Favorire lo sviluppo delle piccole aziende con mutui agevolati come avviene nelle Regioni autonome.

7 AGRICOLTURA: istituire una Federazione dei Consorzi Agrari del Veneto sganciata dalla Federazione consorzi romana; ridurre gli interessi sul credito agrario; tutelare l'agricoltura come è tutelata l'industria (perché si difende, ad esempio, la FIAT dall'importazione delle auto giapponesi e non l'agricoltura dalla concorrenza sleale?).

8 PENSIONATI: salvaguardare e migliorare, anche attraverso un sistema pensionistico veneto, i minimi di pensione, il costo della vita, le tariffe dei trasporti pubblici, l'assistenza medico farmaceutica (come possono i pensionati sopportare gli aumenti dei ticket?).

9 GIOVANI: facilitare l'accesso al lavoro ai giovani del Veneto anche attraverso l'apprendistato; incentivare il credito ai giovani imprenditori (artigiani, agricoltori, commercianti, industriali); istituire Corsi di formazione professionale direttamente collegati alle Aziende.

10 CASA: dare la precedenza ai residenti nel Veneto; facilitare l'ac-

quisto della prima casa alle giovani coppie; evitare l'emarginazione delle persone anziane assicurando canoni d'affitto adeguati alle loro pensioni, centri diurni di accoglienza e case di riposo dignitose.

11 UFFICI PUBBLICI: semplificare le procedure (non si può attendere anni per una pratica di pensione, o mesi per una visita medica specialistica!).

12 EMIGRATI: dare la precedenza ai veneti che desiderano rientrare dall'estero e che oggi devono sottoporsi alle stesse procedure degli extra comunitari.

13 IMMIGRATI: limitare l'immigrazione a coloro che sono in possesso di un regolare contratto di lavoro nell'area regionale veneta, onde evitare che finiscano emarginati e sfruttati.

14 SERVIZIO MILITARE: NO al servizio militare obbligatorio ormai inutile e costoso; SI al servizio volontario. Va garantita l'autonomia del Corpo dei Carabinieri.

15 MINORANZE ETNICO-LINGUISTICHE: vanno tutelate secondo i loro diritti naturali.

16 COMUNITA' MONTANE E COMUNITA' DEL GARDA: vanno tutelate e valorizzate.

Battistella	Cavassone
Della Rotta	Genalunga
Verdugo	Lozzano
FERRIS	Gorta
Piolo	S. Giovanni
Guadagnini	Ossele

di legge di Cassale
Savigliano

sesto 13

sesto 14

TIAPPEI - RIGO

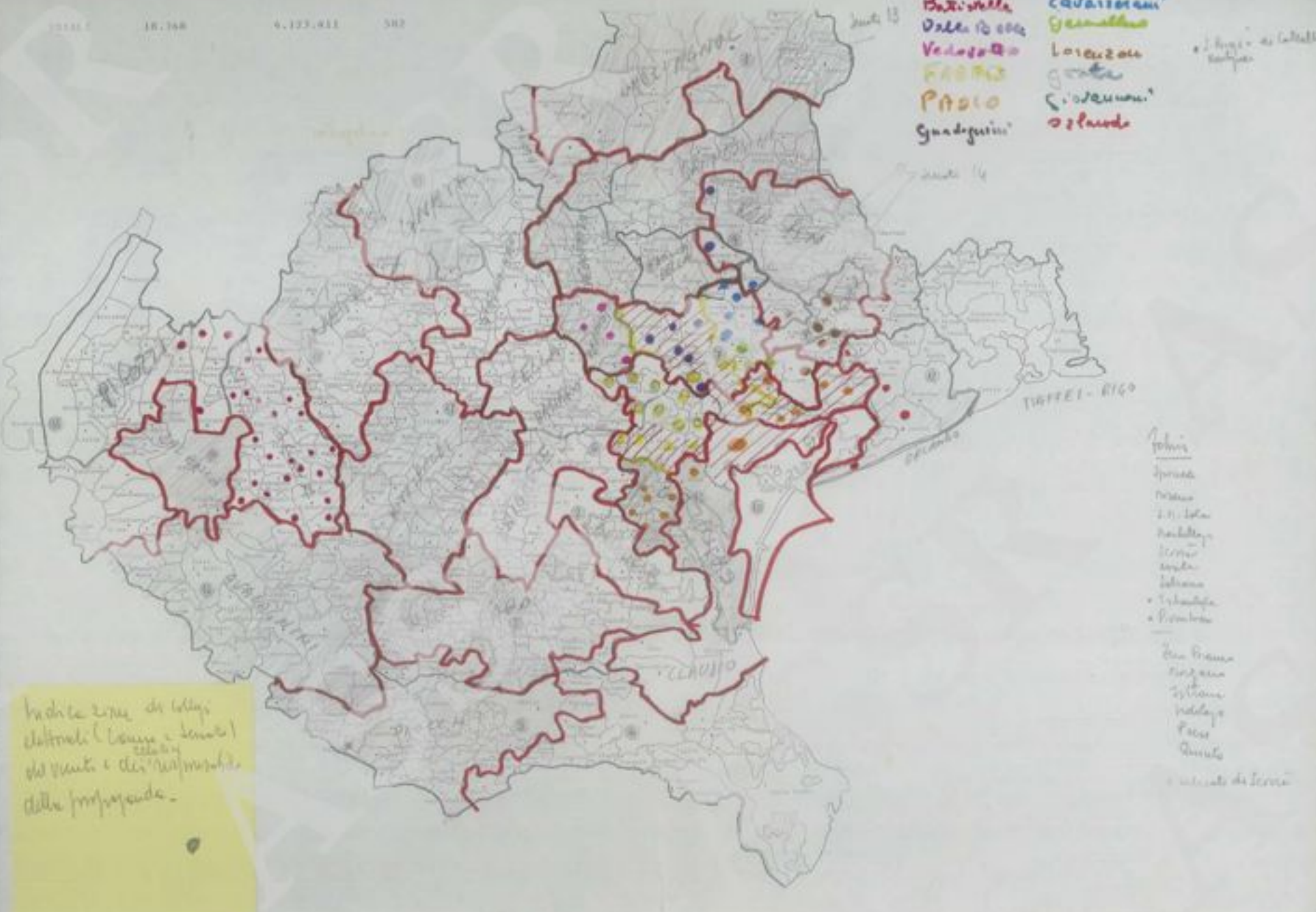
CLAVIO

- Torino
- Ivrea
- Aosta
- I. A. I. I. I.
- Aosta
- I. A. I. I. I.
- I. A. I. I. I.
- I. A. I. I. I.
- I. A. I. I. I.

- San Giacomo
- S. Giovanni
- S. Pietro
- S. Rocco
- S. Vito

• servizio di lavoro

Inoltre zone di coltivi
elettrici (Lomello e Sesto)
dei comuni e dei ^{comuni} ~~comuni~~ ^{comuni} ~~comuni~~
della proporzionale.



Selle Belle

Comuda
Crocche
Norbellum
Trunfrues
Volpago
Grosne
Nerese
Spesicuo

PROVENIENZA PARZIALE

depo affollamenti degli

incendi territoriali -

Corchurcu

Proflucio
Killoba
Nesmede
Budo
Carbonera
Poncuo
Truvio

Monteque

S. Progio
Pute di Liore
Oderro
Salpardo

Amuson

Roncode
Monastier
Fusun di P.

Genellero

S. Lea
Cesier
Truvio



Isthme

keelago

Peise

Quits

Sto Breuo

~~Peise~~

Moysen

Peise

Pupoucol

Moysen

ELEZIONI POLITICHE - GIUGNO 1992

Legenda
 gli spazi per i simboli sono assegnati alle
 Formazioni politiche che partecipano direttamen-
 te alla consultazione elettorale; gli spazi
 sono assegnati ai loro fiancheggiatori
 e valgono per il trattamento per Camera e Senato.

Collegio per la Camera dei Deputati

Comune di VEREZZA

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14

SPAZI DA N. 102 dal n. 1 al n. 21 IN FAVORE DELLE LISTE DI CANDIDATI SPAZI DA N. 0,70,100 dal n.1 al n.10 IN FAVORE DEI FIANcheggiatori

15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
						ALTEPA- FORM CONSERVATA	P.S.I.	P.S.D.	P.S.I.	INDIP.	MOVIMENTO LIBERA DIREZIONE NATIONALIST	P.S.D.I.	P.S.I.		
						LIBERAZIO- NE SINDACATA	P.S.D.	P.S.I.	P.S.I.	INDIP.	MOVIMENTO LIBERA DIREZIONE NATIONALIST	P.S.D.I.	P.S.I.		

Collegio per il Senato della Repubblica

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
										P.S.I.		P.S.D.			CLUB EUROPEO RIS. DAL GRUP. DI VI
								19	20	21	22	23	24	25	26
								GOVERNO PER LA VITA	INDIP. LIBERA DIREZIONE	P.S.D.	P.S.I.	P.S.D.	P.S.I.		

SPAZI DA N. 0,70,100 dal n.1 al n.20 IN FAVORE DEI CANDIDATI - SPAZI DA N. 0,70,100 IN FAVORE DEI FIANcheggiatori DAL n.1 al n.30

5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
D.P.C.	INDIP.	P.S.I.	MOVIMENTO LIBERAZIO- NE	P.S.D.	P.S.I.	LIBERA DIREZIONE NATIONALIST	P.S.D.	MOVIMENTO LIBERAZIO- NE	P.S.D.	P.S.I.	P.S.D.	P.S.I.	P.S.D.
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
INDIP.	INDIP.	P.S.D.	MOVIMENTO LIBERAZIO- NE	INDIP.	P.S.D.	LIBERA DIREZIONE NATIONALIST	P.S.D.	LIBERA DIREZIONE NATIONALIST	INDIP.	INDIP.	INDIP.	INDIP.	INDIP.

Assegnazione d'ipotesi
 di spazi elettorali
 nel Comune di Verenza

VENETI !

Non importa che età avete, che lavoro fate, di che tendenza politica siete; quello che importa è che siete - e che siamo - tutti Veneti. Questo è il fatto realmente importante che è giunto il momento di ricordare dandogli una concretezza politica.

È come Veneti, infatti, che abbiamo tutti un fondamentale interesse comune di fronte al quale devono cadere in sottordine i motivi della nostra divisione in partiti di ogni colore: partiti italiani che ci strumentalizzano e distolgono il nostro impegno dalla difesa dei nostri interessi per servire interessi altrui (e il loro, prima di tutto!).

Questo nostro fondamentale interesse comune è la liberazione del Veneto dalla vorace e soffocante egemonia del governo centralista di Roma, attraverso l'autonomia veneta nel più vasto contesto dell'autonomia padano-alpina. È una questione di sopravvivenza veneta - etnica, culturale, economica - che investe il senso di responsabilità morale, civile, politico, di tutti i Veneti, senza distinzioni di sorta.

È un'esigenza che il regime accentratore romano ha sempre cercato di farci dimenticare temendone una nostra responsabile presa di coscienza, ma che ora - di fronte ad una situazione nazionale in irrimediabile deterioramento - si propone come problema concreto che dobbiamo portare al più presto alla ribalta della vita politica.

Il governo accentratore di Roma - con la complicità di tutti i partiti italiani (che sono contemporaneamente sostegno ed emanazione del regime centralista unitario) - chiacchiera di autonomie e di Europa, ma di fatto non vuole né autentiche autonomie né lo Stato Federale Europeo.

Abbiamo infatti un Parlamento Europeo fantasma perché creato apposta senza poteri, e strutture regionali che non sono governi autonomi ma soltanto doppioni amministrativi del governo centrale, unico depositario di ogni potere. Ma non esiste effettiva autonomia senza il relativo potere politico.

È infatti, oggi come oggi, il Veneto non è più dei Veneti, la Padania non è più della gente padana. È soltanto una espressione geografica senza alcun valore politico, e soltanto un territorio senza diritti di fronte all'invadenza altrui.

Il suo popolo è soltanto una massa di gente, priva di un'identità politica, incorporata anonimamente in uno Stato nazionale in fallimento che ci trascina nella sua crisi senza sbocco e senza speranza.

Eppure i Veneti e tutte le altre genti padane e alpine, come tali, avrebbero possibilità e capacità di non conoscere crisi e di essere realmente a un livello europeo...

Tutti i centri della burocrazia, tutti i pubblici uffici, tutte le funzioni dell'apparato statale, in Veneto, sono sempre meno in mani venete. Tutte le assegnazioni di alloggi, in Veneto, non soltanto non vedono favorita la nostra gente, ma vedono addirittura privilegiati i forestieri a danno dei nostri.

Questa situazione non e' dovuta ne' al caso ne' alla liberta' di movimento delle merci e delle persone, che siamo i primi ad appoggiare in tutta Europa e non in Italia soltanto: questa situazione e' invece volutamente costruita dal sistematico svolgersi di un preciso disegno del governo romano, impostato su una programmata immigrazione di altre genti nei nostri territori e nello scaltro collocamento dei posti-chiave nelle loro mani, e cio' nell'illusione di creare un'utopistica omogeneizzazione "italiana" attraverso la progressiva cancellazione dell'etnia veneta.

Roma dispone dei nostri territori come se fossero suoi, senza che i Veneti possano dire la loro in terra veneta!

Queste sono cose reali che avete sotto gli occhi tutti i giorni, ma di cui non parlate perche' non ne parlano i soliti partiti. Ma sperate davvero ancora nei partiti italiani? Ma i partiti hanno interessi e poltrone a Roma e con Roma, mentre i vostri interessi non sono gli stessi e, soprattutto, non sono a Roma ma qui! A Roma il Veneto interessa per quello che rende; a noi il Veneto e' cara per quello che e'.

Ecco perche' dobbiamo incominciare a dirci quello che i partiti del regime nazionale si guarderanno bene dal dire. Se non si ergono a difendere i diritti dei Veneti i Veneti, non lo faranno certamente gli sfruttatori dei Veneti!

Il Veneto e' una realta' che chiama a raccolta i suoi cittadini. Il Veneto non e' una vacca da mungere ne' un territorio da dominare con burocrazie forestiere.

Il Veneto non e' il fesso che paga i debiti altrui. Il Veneto non intende seguire passivamente Roma nella bancarotta perche' non intende sacrificare sull'altare del malgoverno romano il diritto dei suoi cittadini, il sudore dei suoi figli, la laboriosita' della sua gente, la personalita' del suo popolo.

Soltanto una forza politica Veneta, per i Veneti, e' il vero strumento per la difesa del Veneto. Nasce per questo AUTONOMIA VENETA - LEGA LISTE CIVICHE, nel segno della liberta' e della socialita' federalista, per l'autonomia Veneta nel quadro dell'ideale dell'unita' federale dell'Europa.

Valdostani, Trentini, Tirolesi, Friulani, Triestini, Sardi, con la coscienza della loro identità di popoli concretatasi in forze politiche autonomiste per la difesa dei loro diritti, hanno già dimostrato come si devono tutelare i propri interessi e la propria dignità governandosi senza la sottomissione ad apparati di forestieri, al di sopra di divisioni in partiti che soltanto servendo il centralismo nazionale possono continuare a servire lautamente loro stessi.

NOI SIAMO FORSE DA MENO ?

Il Piemonte, la Val d'Ossola e naturalmente la Lombardia vanno anch'essi dimostrando con movimenti autonomisti in via di organizzazione o già completamente organizzati, il risveglio di una aspirazione autonomista che si accinge ad affiancarsi ai movimenti fratelli dell'Alternativa Federalista Europea.

VENETI !

Aderite alla lega AUTONOMIA VENETA - LISTE CIVICHE !

Fate che non manchi la presenza Veneta in questo fermento di riscossa e di risveglio!

AUTONOMIA VENETA
LEGA LISTE CIVICHE

LE LISTE CIVICHE...LE ELEZIONI...LA SITUAZIONE IN ITALIA.

Corruzione, criminalità, sfiducia nelle istituzioni, droga, iniquità nel sistema fiscale, cattiva amministrazione della giustizia ecc. sono sotto gli occhi di tutti.

Le risposte dello Stato sono scoordinate, inefficaci, a volte addirittura peggiorative.

Ormai non ci sono più dubbi, troppi interessi privati ostacolano il "bene di tutti", nonostante le molte promesse non ci illudiamo, tra poco sarà il caos totale.

Il momento delle grandi decisioni è vicinissimo, infuria la campagna elettorale... promesse, giuramenti, passato "il Santo" tutto sarà vergognosamente immobile più di prima, anzi, ancora peggio, qualche stronzata camuffata da importante innovazione ci porterà ancora più in basso.

ALLORA ? E' giunto il momento di tagliare senza rimpianti questo mostruoso "bordello", come si farebbe con un tumore, prima che se ne vadano in fumo anche le ultime residue energie della Nazione.

ATTENZIONE PERO'.

- Niente divisioni traumatiche dell'Italia. (Bastano ed avanzano le autonomie regionali se ben attuate.)
- Niente razzismi. (Non si favoriscano però gli stranieri a scapito dei cittadini italiani !)
- Niente egemonie antidemocratiche di classi sociali su altre.
- Niente " vertici " di nessun tipo, quando questi obblighino ad anteporre ai sacrosanti diritti del cittadino, nefaste strategie di partito.

LE LISTE CIVICHE.

Le Liste Civiche non sono un partito, o una lega a conduzione oligarchica, ma libere associazioni di libera gente non compromessa politicamente e senza sete di potere o di guadagno. (Queste cose si curano molto meglio altrove...!!)

Da noi democrazia ed autonomia sono la regola, ognuno opera nel proprio ambiente (Comune, Provincia, Regione) in assoluta libertà. Chi non crede si faccia avanti e venga a controllare di persona, è quello che noi auspichiamo !

LA LEGA.

Si! Anche le Liste Civiche hanno fondato una " LEGA "

" LEGA AUTONOMIA VENETA LISTE CIVICHE "

A che pro ? Per dare a molti più cittadini, oltre ai soliti affezionati, la possibilità di dare fiducia a questo manipolo di ..

1992

LETTERA AI VENETI

.. " anormali " che si impegnano ...gratis. (anormali perchè ormai sembra inscindibile il binomio politica-interesse privato.) Non ci illudiamo di fronteggiare i Partiti " alla pari ", siamo ben consci di essere ben poca cosa, ma grazie alla fiducia di tutti coloro che crederanno in noi e nella nostra onestà, unitamente ad altre forze nuove, speriamo di dare inizio a qualcosa di diverso. (D'altra parte come possiamo pretendere noi di nascere già grandi ? Tutti i movimenti hanno iniziato dal poco !)

Siamo da poco (relativamente poco !) sulla scena politica e già ci accusano di voler " rubare " consensi agli attuali governanti,

I SIGNORI DEL PARLAMENTO CI SPIEGHINO ALLORA :

- Queste riforme istituzionali le vogliono veramente ?
- Perchè ci costringono all'uso dei referendum così spesso ?
Queste sono le vere spese da tagliare non le pensioni !!!
- Perchè non mollano finalmente quelle poltrone, visto che ormai la gente ne ha le tasche veramente piene ?

A loro discolpa diranno che tutto sommato ... in Europa l'Italia ha una sua posizione e che qualcosa si deve pur aver fatto. Sì, ... si è fatto nonostante un pessimo governo, chissà dove sarebbe ora il nostro paese se fosse riuscito a sbarazzarsi prima di questa brutta genia !

Diranno che con loro finirà la democrazia !

Ma che democrazia ! Bustarelle e raccomandazioni per ogni piccola stupidaggine, tessere di partito per lavorare, stomachevole burocrazia e chi più ne ha più ne metta, tutto questo a casa nostra si chiama con un nome ben diverso...altro che democrazia !!!

E ora che si vedono vacillare, che vedono vacillare l'intero baraccone sotto il peso delle loro colpevoli incapacità, che ti inventano, loro, i democratici per eccellenza !..IL PREMIO DI MAGGIORANZA ...per continuare imperterriti ad affossare ancora di più questo povero Paese.

Il nostro discorso si ferma qui, per chi vuole intendere basta ed avanza !

Ad ognuno le proprie responsabilità, ai governanti e a chi li sostiene con il voto.



LISTA CIVICA " IL COMUNE SEI TU "
LEGA AUTONOMIA VENETA LISTE CIVICHE.



ELETTORI DEL VENETO

NON SIETE STANCHI?

NON NE POTETE PIÙ DI FARVI MENARE PER IL NASO?

I PARTITI HANNO SEMPRE

PROMESSO !!!

ECCO COME HANNO

MANTENUTO !!!

ECCOTI RIASSUNTA LA STANGATA DEL 1991 !!!!!!

1 GENNAIO

- La carta da bollo passa da 5.000 a 10.000 lire - Aumento del 100%.
- L'imposta sugli interessi bancari sale al 30% !!!
- L'imposta sul GAS METANO aumenta a 206 lire il metro cubo !!!
- I valori catastali - e le relative tasse sulla casa aumentano del 25%.
- Aumenta la quota-ricetta sanitaria a 1.500 lire il pezzo !!!
- Aumentano le tariffe postali per l'estero.
- Il canone televisivo - CHE FORAGGIA TRE PARTITI: D.C. = Rai UNO; P.S.I. = Rai DUE; COMUNISTI = Rai TRE - aumenta e quello in bianco e nero - per interdirci quello dei PENSIONATI POVERI - costa come quello a colori !!!
- Tariffe di spedizione dei giornali - AUMENTO DEL 100% !!!
- Aumentano i pedaggi autostradali - 8% - ma per le piccole cilindrate l'aumento è del 107% !!!
- I passaggi di proprietà delle auto ecc. aumentano dell'80% !!!

- Nuova imposta regionale sulla benzina - Fino a 30 lire per litro !!!
- Tassa sui rifiuti urbani - AUMENTO DAL 30 AL 50% !!!
- Tassa sulla salute - AUMENTA AL 4,20% DEL REDDITO !!!
- Le tariffe elettriche vengono aumentate OGNI DUE MESI !!!
- Aumentano le spese di cancelleria per le cause civili e penali !!!

5 GENNAIO

- Aumentano gli onorari degli avvocati !!!

10 GENNAIO

- Aumentano le tariffe telefoniche del 14,2% !!!

28 GENNAIO

- Sulle plusvalenze azionarie (guadagni) la tassa va al 25% !!!

14 FEBBRAIO

- Sovraprezzo del 1% sulle batterie al piombo !!!

1 MARZO

- Rincarano il sale da cucina !!!

21 MARZO

- Il CIP (Comitato interministeriale prezzi) delibera un **MAXIAUMENTO DEI PREZZI DEI MEDICINALI** - E tutti voi ve ne siete ben accorti !!!

1 MAGGIO

- Aumentano le tariffe RCA (Assicurazioni auto), si dice del 11,7%, ma è parecchio di più !!!

13 MAGGIO

- Aumenta l'addizionale comunale sulla bolletta della luce addirittura del 44% !!!

16 MAGGIO

- Tariffe ferroviarie - **AUMENTO DEL 15%**.
- Aumenta al 12% l'IVA su parecchi beni di consumo (abbigliamento, calzature, prodotti ittici vari, panna, cereali, soffia, ecc. ecc.).
- Imposta di L. 25.000/mese - quindi di L. 300.000/anno - sui telefoni mobili !!!
- Ogni operazione con carte di credito tassa di 500 lire !!!
- Nuovo aumento sul GAS METANO per riscaldamento! 258 lire al metro cubo !!!
- Aumento imposta sui prodotti alcolici.
- Aumenta la tassa per moto e fuoristrada.
- Aumenta la tassa di stazionamento per gommoni, natanti e imbarcazioni - **TANTO PER AIUTARE LE LOCALITÀ TURISTICHE IN CRISI !!!**

21 GIUGNO

- Aumenta il bollo sui passaporti del 10% !!!

1 LUGLIO

- Rincarano i fiammiferi di 50 lire la confezione !!!

8 LUGLIO

- Aumenta la tassa di iscrizione degli autoveicoli al PRA!

16 LUGLIO

- Altro aumento del GAS METANO di 11,3 lire al metro cubo, !!!

2 SETTEMBRE

- Aumentano le tasse per trasferimento di titoli e valori!

1 OTTOBRE

- Tassa del 30% sui depositi bancari vincolati e sui certificati di deposito !!!

24 OTTOBRE

- Aumenta a 5.000 lire la tassa sui voli aerei e, di molto, le tariffe !!!

1 NOVEMBRE

- Nuovo aumento delle tariffe ferroviarie !!!

2 NOVEMBRE

- Sale l'acconto IRPEF e ILOR - tasse - ben al 98% !!!

25 NOVEMBRE

- Ancora il GAS METANO - quello che ti dà una mano - altre 10 lire il mc. !!!

29 NOVEMBRE

- Aumento per le sigarette - Per le marche più vendute 150 lire !!!

1 DICEMBRE

- Aumentano del 7,5% le tariffe dei trasporti merci - quindi il prezzo finale per tutti gli articoli - in pratica per tutto !!!

20 DICEMBRE

- Il canone televisivo (foraggiamento partiti) passa da 142.000 a 148.000 lire !!!

31 DICEMBRE

- IL TICKET SANITARIO SALE AL 50% E LA RICETTA, AL MASSIMO PER DUE CONFEZIONI DI MEDICINALI, SALE A 3.000 LIRE !!!
- Si stabiliscono nuovi aumenti per l'Amministrazione delle POSTE !!!
- Altro aumento delle TARIFFE FERROVIARIE !!!
- Rincarano le schedine del TOTOCALCIO! A L. 200 per colonna !!!
- Aumentano del 4% - in teoria, in realtà molto di più - I PEDAGGI AUTOSTRADALI !!!
- Aumenta a 35 lire/chilo la tassa di imbarco/sbarco merci per via aerea !!!

QUESTO SOLO NEL 1991 !!! MA HANNO PRONTA NEL CASSETTO UNA NUOVA SUPER-MAXI STANGATA !!!!

VOTA



EL LEON

STANGHIAMOLI NOI !!!

STANGHIAMOLI SUBITO !!!

DIFENDIAMOCI CON IL NOSTRO VOTO !!!

COSTRINGIAMOLI AD ABBASSARE LA CRESTA !!!

I NOSTRI SUDATI RISPARMI NON DEVONO PIÙ FORAGGIARE I PARTITI E I LADRONI !!!

CAMBIARE IN MOLTO MEGLIO

È OGGI UN DOVERE !!!!!!

OGGI SI PUÒ COL VOTO !!!

DOMANI SARÀ TROPPO TARDI !!!

UNA LEGA VENETA PER L'AUTONOMIA VENETA



**LAVORATORI
CASSA INTEGRATI
GIOVANI DISOCCUPATI
ARTIGIANI
COMMERCianti
IMPRENDITORI**

Mentre nelle fabbriche del Veneto si rischiano i posti di lavoro, il Governo e i partiti stanziavano 24 mila miliardi a favore della Cassa del Mezzogiorno per gli appalti facili, alimento della mafia. Vi ricordate l'Irpinia? 70 mila miliardi di chi lavora spesi senza risolvere i problemi dei terremotati.

VENETI: E' ORA DI FINIRLA!

- **Se vuoi conquistare e difendere il tuo posto di lavoro**
- **Se credi nelle tue capacità di artigiano, commerciante, imprenditore e vuoi svilupparle**
- **Se vuoi che le tue tasse siano spese nel Veneto**
- **Se vuoi difendere la tua azienda e le tue attività**

**VOTIAMO
UNITI**



EL LEON

**FERMIAMO LA MAFIA
PRIMA CHE SIA
TROPPO
TARDI**



VENETI: E' ORA DI FINIRLA!

**VENETI
UNITI**



**VOTEMO
EL LEON**

AUTONOMIA DAI PARTITI

AUTONOMIA VENETA

ADESSO LO DICONO TUTTI,
MA, TRE ANNI FA, DOV'ERANO ?

MARIO RIGO CONTINUA LA BATTAGLIA PER L'AUTONOMIA

E' sempre meno solo. Dopo di lui sono usciti dai partiti: Massimo Severo Giannini (PSI), Ministro per la Riforma dello Stato; Leoluca Orlando (DC), Sindaco di Palermo; Diego Novelli (PCI), Sindaco di Torino; Ettore Gallo (PSI), Presidente della Corte Costituzionale; Ettore Bentsik (DC), Sindaco di Padova.

Da due anni 1000 amministratori indipendenti
eletti in 250 Comuni della Regione Veneta
rappresentano l'AUTONOMIA VENETA

Vieni con noi !

VOTA



Rigo 

.....



**VOTA
EL LEON**

**LEGA
VENETA
PER
L'AUTONOMIA
VENETA**



BASTA ladri e mafia

BASTA governo di Roma

BASTA tasse ingiuste

BASTA con i partiti

**EL VENETO
AI VENETI**



**VOTA
EL LEON**

**TI ASTIENI?
NO, GRAZIE!**

VOTO



**LEGA VENETA
PER L'AUTONOMIA VENETA**

RICORDI L'ULTIMO REFERENDUM?

**Hai vinto
perché hai deciso
con la tua testa**

RIPETI QUEL VOTO:

NO allo Stato Romano dei partiti

SI all'Autonomia Veneta

VOTA EL LEON



**I VOTI DEI VENETI
PER L'AUTONOMIA DELLA REGIONE VENETA
SONO VENETI**



**VOTA LEGA VENETA
PER L'AUTONOMIA VENETA**



VENETI



**VOTEMO
EL LEON**

SON VENETO

VOTO LEGA VENETA

PER L'AUTONOMIA VENETA



n. 5
Votante

Giovedì 26 MARZO 1992 ore 20.30

presso la Pizzeria "Sotto il Monte" via Biron, 2

MONTEVIALE

INCONTRO - DIBATTITO

Partecipa: sen. **MARIO RIGO** Capolista alla Camera dei Deputati

Presiede: **GIANNI RENATO** Consigliere Comunale Lista Civica di Monteviale

**VENETI
UNITI**



**VOTEMO
EL LEON**

CITTADINI,

È ora che usciamo allo scoperto!

È NECESSARIO CHE CI IMPEGNAMO PER COSTRUIRE E DIFENDERE L'AUTONOMIA DEL VENETO.

Sono assai numerose le situazioni e gli episodi di cattiva gestione delle Amministrazioni e dei Partiti nella provincia di Padova e nel Veneto (a Roma, tutti lo sanno, le cose vanno peggio; basta riflettere sugli abusi, le ladrerie, le corruzioni, la criminalità organizzata, le scandalose sentenze della Magistratura, gli affari mafia-politica), notizie queste che ci vengono date in pasto tutti i giorni e che hanno fatto sì che ci impegnassimo per primi da "uomini liberi" nelle Liste Civiche per modificare tale situazione.

Noi crediamo possibile un radicale cambiamento; ed è così che abbiamo costituito la **LEGA PER L'AUTONOMIA DEL VENETO.**

Ecco il Simbolo:



**TUTTI I VENETI
DOVREBBERO VOTARLO!**

Quando?

Alle prossime elezioni nazionali
che si svolgeranno
nella primavera del 1992

Alcune utili precisazioni:

- 1) La Lega per ora può contare sui consensi delle Liste Civiche del Veneto (circa 250 Comuni) e non ha NULLA A CHE VEDERE con la vecchia "LIGA VENETA", che proprio per le sue idee radicali NON ha raccolto la simpatia e il consenso della popolazione veneta.
- 2) L'obiettivo della "LEGA PER L'AUTONOMIA VENETA" è quello di poter fare le leggi e di poter AMMINISTRARE DIRETTAMENTE i soldi che pagano i cittadini veneti. Le tasse andranno a finire in buona parte nelle casse della Regione e non nel FONDO PERDUTO DI ROMA e potranno così essere ridotte sensibilmente.
- 3) Lo Stato penserà a far politica internazionale, a fare le leggi per la salute e la salvaguardia del cittadino, a garantire la sicurezza dello Stato, ecc.
- 4) Tutte le regioni autonome (Val D'Aosta, Trentino, Veneto, Piemonte, Sardegna, Toscana, ecc.) si costituiranno in uno STATO FEDERATIVO così come accade ora in Germania, Svizzera, Belgio, ecc. ed avremo così una FEDERAZIONE DELLE REGIONI ITALIANE.
- 5) Il Veneto invierà i suoi rappresentanti a Roma, i quali risponderanno in prima persona delle loro azioni; non avranno cioè più alcuna "COPERTURA" come avviene ora. OGGI LE RESPONSABILITÀ SI FANNO RICADERE SEMPRE SU ROMA, CIOÈ SU NESSUNO.

Negli incontri tenutisi in tutte le città del Veneto è stato nominato RESPONSABILE DELLA LEGA per la provincia di Padova CARON TARCISIO, rappresentante della Lista Civica "AMICIZIA & IMPEGNO" di Solesino (in collaborazione con il dott. Vito Fittipaldi). Per informazioni, incontri, iniziative, formazioni di liste, telefonare al numero 0429/709969 nelle ore serali.

LEGA PER L'AUTONOMIA VENETA
Sezione di Padova



LAVORATORI

CASSA INTEGRATI

GIOVANI DISOCCUPATI

Mentre nelle fabbriche del Veneto si rischiano i posti di lavoro, il Governo e i partiti stanziavano 24 mila miliardi a favore della Cassa del Mezzogiorno per gli appalti facili, ultimo alimento della mafia.

Vi ricordate l'Irpinia? 50 mila miliardi dei lavoratori spesi senza risolvere i problemi dei terremotati.

È ORA DI FINIRLA!!

**ADERIAMO ALLA LEGA DELLE LISTE CIVICHE
PER L'AUTONOMIA VENETA**

Per informazioni : Sede Regionale - via Rossarol, 22
Marghera / Ve - Tel. 041/5381399

AGLI ELETTORI DEL MOVIMENTO "DAI MONTI AL MARE"

Informazione elettorale a tutti coloro che hanno votato **SI** nei referendum per
l'aggregazione del Portogruarese alla Provincia di Pordenone.

Tre consiglieri del movimento sono candidati alla Camera dei Deputati nella LEGA AUTONOMIA VENETA - Liste Civiche dalla quale hanno avuto e avranno sostegno in favore del movimento "Dai Monti al Mare".

Essi sono:

- **Battain Franca** : una delle fondatrici del Movimento;
- **Maffei Bruno** : consigliere comunale indipendente di Portogruaro (Lista Civica);
- **Zulian Gianfranco** : ex assessore comunale di Concordia e capo del Comitato comunale per il Referendum; Presidente Associazione Commercianti di Concordia.

Vota uno di questi tre nomi scrivendolo accanto al simbolo

**OGGI
COL LEON
DOMAN
CON PORDENON**



Come per i Referendum devono essere i cittadini a decidere e non i partiti

VOTA



EL LEON

BELLUNESI: DIFENDETE IL VENETO!

I nostri candidati sono impegnati a difendere gli interessi dei Veneti. Ricordiamo, tra l'altro, i seguenti punti:

GIOVANI: facilitare l'accesso al lavoro dei giovani veneti anche attraverso l'apprendistato; incentivare il credito ai giovani imprenditori (artigiani, agricoltori, commercianti, industriali); istituire Corsi di formazione professionale direttamente collegati alle Aziende.

PENSIONATI: salvaguardare e migliorare, anche attraverso un sistema pensionistico veneto, i minimi di pensione, il costo della vita, le tariffe dei trasporti pubblici, l'assistenza medico farmaceutica (come possono i pensionati sopportare gli aumenti dei ticket?).

LAVORO: tutelare i Veneti troppo spesso scavalcati dai cittadini di altre Regioni.

COMMERCianti E ARTIGIANI: valorizzare l'iniziativa privata fondamento del progresso economico del Veneto. Favorire lo sviluppo delle piccole aziende con mutui agevolati come nel Friuli e nel Trentino - Alto Adige.

UFFICI PUBBLICI: semplificare le procedure (non si può attendere anni per una pratica di pensione, o mesi per una visita medica specialistica!).

CASA: dare la precedenza ai residenti nel Veneto; facilitare l'acquisto della prima casa alle giovani coppie; evitare l'emarginazione delle persone anziane assicurando canoni d'affitto adeguati alle loro pensioni, centri diurni di accoglienza e case di riposo adeguati.

EMIGRATI: dare la precedenza ai veneti che desiderano rientrare dall'estero e che oggi devono sottoporsi alle stesse procedure degli extra comunitari.





LAVORATORI

CASSA INTEGRATI

GIOVANI DISOCCUPATI

Mentre nelle fabbriche del Veneto si rischiano i posti di lavoro, il Governo e i partiti stanziavano 24 mila miliardi a favore della Cassa del Mezzogiorno per gli appalti facili, ultimo alimento della mafia.

Vi ricordate l'Irpinia? 50 mila miliardi dei lavoratori spesi senza risolvere i problemi dei terremotati.

È ORA DI FINIRLA!!

**ADERIAMO ALLA LEGA DELLE LISTE CIVICHE
PER L'AUTONOMIA VENETA**

Per informazioni : Sede Regionale - via Rossarol, 22
Marghera / Ve - Tel. 041/5381399



ELETTORI DEL VENETO

NON SIETE STANCHI?

NON NE POTETE PIÙ DI FARVI MENARE PER IL NASO?

I PARTITI HANNO SEMPRE

PROMESSO !!!

ECCO COME HANNO MANTENUTO !!!

ECCOTI RIASSUNTA LA STANGATA DEL 1991 !!!!!!

1 GENNAIO

- La carta da bollo passa da 5.000 a 10.000 lire - Aumento del 100%.
- L'imposta sugli interessi bancari sale al 30% !!!
- L'imposta sul GAS METANO aumenta a 206 lire il metro cubo !!!
- I valori catastali - e le relative tasse sulla casa aumentano del 25%.
- Aumenta la quota-ricetta sanitaria a 1.500 lire il pezzo !!!
- Aumentano le tariffe postali per l'estero.
- Il canone televisivo - CHE FORAGGIA TRE PARTITI: D.C. = Rai UNO; P.S.I. = Rai DUE; COMUNISTI = Rai TRE - aumenta e quello in bianco e nero - per interderci quello dei PENSIONATI POVERI - costa come quello a colori !!!
- Tariffe di spedizione dei giornali - AUMENTO DEL 100% !!!
- Aumentano i pedaggi autostradali - 8% - ma per le piccole cilindrate l'aumento è del 100% !!!
- I passaggi di proprietà delle auto ecc. aumentano dell'80% !!!

- Nuova imposta regionale sulla benzina - Fino a 30 lire per litro !!!
- Tassa sui rifiuti urbani - AUMENTO DAL 30 AL 50% !!!
- Tassa sulla salute - AUMENTA AL 4,20% DEL REDDITO !!!
- Le tariffe elettriche vengono aumentate OGNI DUE MESI !!!
- Aumentano le spese di cancelleria per le cause civili e penali !!!

5 GENNAIO

- Aumentano gli onorari degli avvocati !!!

10 GENNAIO

- Aumentano le tariffe telefoniche del 14,2% !!!

28 GENNAIO

- Sulle plusvalenze azionarie (guadagni) la tassa va al 25% !!!

14 FEBBRAIO

- Sovraprezzo del 1% sulle batterie al piombo !!!

1 MARZO

- Rincarano il sale da cucina !!!

21 MARZO

- Il CIP (Comitato interministeriale prezzi) delibera un MAXI-AUMENTO DEI PREZZI DEI MEDICINALI - E tutti voi ve ne siete ben accorti !!!

1 MAGGIO

- Aumentano le tariffe RCA (Assicurazioni auto), si dice del 11,7%, ma è parecchio di più !!!

13 MAGGIO

- Aumenta l'addizionale comunale sulla bolletta della luce addirittura del 44% !!!

16 MAGGIO

- Tariffe ferroviarie - AUMENTO DEL 15%.
- Aumenta al 12% l'IVA su parecchi beni di consumo (abbigliamento, calzature, prodotti ittici vari, panna, cereali, soffiati, ecc. ecc.).
- Imposta di L. 25.000/mese - quindi di L. 300.000/anno - sui telefoni mobili !!!
- Ogni operazione con carte di credito tassa di 500 lire !!!
- Nuovo aumento sul GAS METANO per riscaldamento ! 258 lire al metro cubo !!!
- Aumento imposta sui prodotti alcolici.
- Aumenta la tassa per moto e fuoristrada.
- Aumenta la tassa di stazionamento per gommoni, natanti e imbarcazioni - TANTO PER AIUTARE LE LOCALITÀ TURISTICHE IN CRISI !!!

21 GIUGNO

- Aumenta il bollo sul passaporto del 10% !!!

1 LUGLIO

- Rincarano i fiammiferi di 50 lire la confezione !!!

1 OTTOBRE

- Tassa del 30% sui depositi bancari vincolati e sui certificati di deposito !!!

24 OTTOBRE

- Aumenta a 5.000 lire la tassa sui voli aerei e, di molto, le tariffe !!!

1 NOVEMBRE

- Nuovo aumento delle tariffe ferroviarie !!!

2 NOVEMBRE

- Sale l'acconto IRPEF e ILOR - tasse - ben al 98% !!!

25 NOVEMBRE

- Ancora il GAS METANO - quello che ti dà una mano - altre 10 lire il mc. !!!

29 NOVEMBRE

- Aumento per le sigarette - Per le marche più vendute 150 lire !!!

1 DICEMBRE

- Aumentano del 7,5% le tariffe dei trasporti merci - quindi il prezzo finale per tutti gli articoli - in pratica per tutto !!!

20 DICEMBRE

- Il canone televisivo (foraggiamento partiti) passa da 142.000 a 148.000 lire !!!

31 DICEMBRE

- IL TICKET SANITARIO SALE AL 50% E LA RICETTA, AL MASSIMO PER DUE CONFEZIONI DI MEDICINALI, SALE A 3.000 LIRE !!!
- Si stabiliscono nuovi aumenti per l'Amministrazione delle POSTE !!!
- Altro aumento delle TARIFFE FERROVIARIE !!!
- Rincarano le schedine del TOTOCALCIO ! A L. 200 per colonna !!!
- Aumentano del 4% - in teoria, in realtà molto di più - I PEDAGGI AUTOSTRADALI !!!

8 LUGLIO

- Aumenta la tassa di iscrizione degli autoveicoli al PRA!

16 LUGLIO

- Altro aumento del GAS METANO di 11,3 lire al metro cubo.!!!

2 SETTEMBRE

- Aumentano le tasse per trasferimento di titoli e valori!

- Aumenta a 35 lire/chilo la tassa di imbarco/sbarco merci per via aerea!!!

QUESTO SOLO NEL 1991 !!! MA HANNO PRONTA NEL CASSETTO UNA NUOVA SUPER-MAXI STANGATA!!!!

VOTA



EL LEON

STANGHIAMOLI NOI!!!

STANGHIAMOLI SUBITO!!!

DIFENDIAMOCI CON IL NOSTRO VOTO!!!

COSTRINGIAMOLI AD ABBASSARE LA CRESTA!!!

I NOSTRI SUDATI RISPARMI NON DEVONO PIÙ FORAGGIARE I PARTITI E I LADRONI!!!

CAMBIARE IN MOLTO MEGLIO

È OGGI UN DOVERE!!!!!!

OGGI SI PUÒ COL VOTO!!!

DOMANI SARÀ TROPPO TARDI!!!

AGLI ELETTORI DEL MOVIMENTO "DAI MONTI AL MARE"

Informazione elettorale a tutti coloro che hanno votato **SI** nei referendum per
l'aggregazione del Portogruarese alla Provincia di Pordenone.

Tre consiglieri del movimento sono candidati alla Camera dei Deputati nella LEGA
AUTONOMIA VENETA - Liste Civiche dalla quale hanno avuto e avranno sostegno in
favore del movimento "Dai Monti al Mare".

Essi sono:

- **Battain Franca** : una delle fondatrici del Movimento;
- **Maffei Bruno** : consigliere comunale indipendente di Portogruaro
(Lista Civica);
- **Zulian Gianfranco** : ex assessore comunale di Concordia e capo del
Comitato comunale per il Referendum; Presidente
Associazione Commercianti di Concordia.

Vota uno di questi tre nomi scrivendolo accanto al simbolo

**OGGI
COL LEON
DOMAN
CON PORDENON**



Come per i Referendum devono essere i cittadini a decidere e non i partiti

VOTA



EL LEON

**UNA LEGA VENETA
PER L' AUTONOMIA VENETA**



VOTA EL LEON



**PER UNA REGIONE
VENETA AUTONOMA**

VIENI CON NOI

LEGA AUTONOMIA VENETA Liste Civiche
via Rossarol, 22 - 30170 MARGHERA (VE)
telefona allo 041 5381399

- **SI** all'**AUTONOMIA VENETA**
(come Friuli, Trentino e Val d'Aosta)
- **SI** all'**ITALIA DELLE REGIONI**
(come Austria, Germania e Svizzera)
- **NO** allo **STATO CENTRALISTA ROMANO**
- **NO** alla **PARTITOCRAZIA**



PRINCIPIO

GENERALE

Devono essere i cittadini e non i partiti a scegliere i governanti dei Comuni, delle Regioni, dello Stato.

RIFORMA DELLE ISTITUZIONI

- Elezione diretta :
 - del Sindaco
 - del Presidente della Provincia
 - del Presidente della Regione
 - del Presidente della Repubblica
- Autonomia:
 - formazione di un moderno Stato su base regionale
 - riscossione e spesa delle tasse nell'ambito regionale
- Riduzione dei Deputati a 300 (da 630) e dei Senatori a 200 (da 315).
- Abolizione dell'immunità parlamentare.

PROGRAMMA REGIONALE



GARANTIAMO UNA SANA GOVERNABILITA'

- Siamo 1000 amministratori indipendenti eletti in 250 Comuni della regione veneta.
- Ci siamo uniti per ottenere l'AUTONOMIA REGIONALE.
- Il nostro simbolo non è un partito ma il nostro nome.
- La nostra esperienza è garanzia di efficienza.
- La nostra indipendenza è garanzia contro l'arroganza dei partiti.
- La nostra autonomia è garanzia contro l'invasione del governo centrale.

1 Le nostre RADICI sono: la CULTURA, la LINGUA, i COSTUMI, le TRADIZIONI LOCALI, la FAMIGLIA, i VALORI ETICO-RELIGIOSI, l'OPEROSITA' DEI VENETI.

2 I nostri PATRIMONI sono: la CAMPAGNA, il MARE, la MONTAGNA, la CITTA', i BENI STORICO-ARTISTICI, gli UFFICI, le OFFICINE, le INDUSTRIE. E' nostro dovere di tutelarli e di trasmettere ai nostri figli un mondo sano e civile.

3 Il RISPARMIO, frutto del lavoro veneto, non può essere bruciato dallo sperpero del governo romano. Le TASSE devono essere riscosse dal Veneto. Solo una percentuale, preventivamente concordata, va versata al governo di Roma (oggi per ogni 100 miliardi di tasse pagate dal Veneto lo Stato ne ritorna 30; per ogni 100 miliardi di tasse pagate dalla Sicilia lo Stato ne ritorna 160!).

4 La SCUOLA: affidare alla regione veneta i programmi, l'organizzazione scolastica, nonché l'espletamento dei concorsi per gli insegnanti.

5 LAVORO DIPENDENTE (PRIVATO E PUBBLICO): tutelare il posto di lavoro e il potere d'acquisto dei salari. Tutelare i Veneti troppo spesso scavalcati a causa di norme ingiuste, da cittadini di altre Regioni.

6 LAVORO AUTONOMO (COMMERCIANTO-ARTIGIANATO-TURISMO-SERVIZI-LIBERE PROFESSIONI-PICCOLA INDUSTRIA): difendere e valorizzare l'iniziativa privata fondamento del progresso economico del Veneto. Favorire lo sviluppo delle piccole aziende con mutui agevolati come avviene nelle Regioni autonome.

7 AGRICOLTURA: istituire una Federazione dei Consorzi Agrari del Veneto sganciata dalla Federconsorzi romana; ridurre gli interessi sul credito agrario; tutelare l'agricoltura come è tutelata l'industria (perché si difende, ad esempio, la FIAT dall'importazione delle auto giapponesi e non l'agricoltura dalla concorrenza sleale?).

8 PENSIONATI: salvaguardare e migliorare, anche attraverso un sistema pensionistico veneto, i minimi di pensione, il costo della vita, le tariffe dei trasporti pubblici, l'assistenza medico farmaceutica (come possono i pensionati sopportare gli aumenti dei ticket?).

9 GIOVANI: facilitare l'accesso al lavoro ai giovani del Veneto anche attraverso l'apprendistato; incentivare il credito ai giovani imprenditori (artigiani, agricoltori, commercianti, industriali); istituire Corsi di formazione professionale direttamente collegati alle Aziende.

10 CASA: dare la precedenza ai residenti nel Veneto; facilitare l'ac-

quisto della prima casa alle giovani coppie; evitare l'emarginazione delle persone anziane assicurando canoni d'affitto adeguati alle loro pensioni, centri diurni di accoglienza e case di riposo dignitose.

11 UFFICI PUBBLICI: semplificare le procedure (non si può attendere anni per una pratica di pensione, o mesi per una visita medica specialistica!).

12 EMIGRATI: dare la precedenza ai veneti che desiderano rientrare dall'estero e che oggi devono sottoporsi alle stesse procedure degli extracomunitari.

13 IMMIGRATI: limitare l'immigrazione a coloro che sono in possesso di un regolare contratto di lavoro nell'area regionale veneta, onde evitare che finiscano emarginati e sfruttati.

14 SERVIZIO MILITARE: NO al servizio militare obbligatorio ormai inutile e costoso; SI al servizio volontario. Va garantita l'autonomia del Corpo dei Carabinieri.

15 MINORANZE ETNICO-LINGUISTICHE: vanno tutelate secondo i loro diritti naturali.

16 COMUNITA' MONTANE E COMUNITA' DEL GARDA: vanno tutelate e valorizzate.

COME SI VOTA

PER LA CAMERA DEI DEPUTATI

<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>



Rigo



Rigo Mario

- Sindaco di Venezia (1975-1985)
- Senatore indipendente

PER LA CAMERA DEVI SCRIVERE LA PREFERENZA

PER IL SENATO

<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>



BRICHESI ANGELO




Brichese Angelo

- un imprenditore che viene dalla gavetta
- un uomo che conosce la pubblica amministrazione
- uno sportivo

AL SENATO IL NOME E' STAMPATO SULLA SCHEDA BASTA FARE LA CROCE SOPRA IL SIMBOLO


COME SI VOTA



PER LA CAMERA DEI DEPUTATI

<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/> 	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

 <p><i>Rigo</i></p> <p>PER LA CAMERA DEVI SCRIVERE LA PREFERENZA</p>	 <p>Rigo Mario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sindaco di Venezia (1975-1985) • Senatore indipendente
--	--	---

PER IL SENATO

<input type="radio"/> XXXX XXXX	<input type="radio"/> XXXX XXXX	<input type="radio"/> XXXX XXXX
<input type="radio"/> XXXX XXXX	<input type="radio"/> XXXX XXXX	<input type="radio"/> XXXX XXXX
<input type="radio"/> XXXX XXXX	<input type="radio"/> XXXX XXXX	<input checked="" type="radio"/> 
<input type="radio"/> XXXX XXXX	<input type="radio"/> XXXX XXXX	<input type="radio"/> XXXX XXXX
<input type="radio"/> XXXX XXXX	<input type="radio"/> XXXX XXXX	<input type="radio"/> XXXX XXXX
<input type="radio"/> XXXX XXXX	<input type="radio"/> XXXX XXXX	<input type="radio"/> XXXX XXXX

 <p>PIVOTTI GASTONE</p> <p>AL SENATO IL NOME E' STAMPATO SULLA SCHEDA BASTA FARE LA CROCE SOPRA IL SIMBOLO</p>	 <p>prof. Pivotti Gastone</p>	<ul style="list-style-type: none"> • libero docente Università di Padova • Primario Ospedale Civile di Mestre • Consigliere comunale di Venezia
---	--	--

COME SI VOTA

PER LA CAMERA DEI DEPUTATI

<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>



Caron



Caron Tarcisio

- Consulente amministrativo e finanziario
- Coordinatore provinciale liste civiche
- Assessore Lavori Pubblici e Ambiente

PER LA CAMERA DEVI SCRIVERE LA PREFERENZA

PER IL SENATO

<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>



BRICHESI ANGELO



Brichese Angelo

- un imprenditore che viene dalla gavetta
- un uomo che conosce la pubblica amministrazione
- uno sportivo

AL SENATO IL NOME E' STAMPATO SULLA SCHEDA BASTA FARE LA CROCE SOPRA IL SIMBOLO

PRINCIPIO GENERALE

Devono essere i cittadini e non i partiti a scegliere i governanti dei Comuni, delle Regioni, dello Stato.

RIFORMA DELLE ISTITUZIONI

ENTI LOCALI (COMUNI E PROVINCE)

- Elezione diretta del sindaco e del presidente della Provincia;
- Autonomia Statutaria: ogni Comune deve darsi delle proprie regole di governo;
- Autonomia finanziaria: le tasse comunali e provinciali devono essere spese in favore dei comuni stessi e delle province. Va costituito un fondo regionale in favore dei piccoli Comuni con insufficienti mezzi finanziari.

REGIONI

- L'Autonomia delle Regioni dello stato deve rappresentare l'elemento costitutivo centrale dell'ordinamento istituzionale. Occorre quindi trasformare l'attuale Stato centralista in un moderno Stato federale su base regionale (come Austria, Germania, Belgio, Svizzera).
- Allo Stato competerà la politica estera, la difesa (esercito), la giustizia, la politica monetaria, i trasporti e i servizi pubblici nazionali mentre le altre materie (industria, commercio, agricoltura, sanità, scuola, sport, turismo, etc.) spetteranno alle Regioni.
- Elezione diretta del Presidente della Regione.
- Autonomia finanziaria: le tasse dei veneti devono andare a beneficio dei veneti. Allo Stato per le sue competenze, va versata solo una percentuale preventivamente concordata.

STATO

- Elezione diretta del Presidente della Repubblica quale garanzia di indipendenza dai partiti e di stabilità delle istituzioni.
- Il potere legislativo va alla sola Camera dei Deputati. La elezione dei deputati deve avvenire col sistema del collegio uninominale (voto alla persona).
- Il Senato deve diventare la sede dei rappresentanti della Regione (Senato delle Regioni) (come negli Stati Uniti, Germania, Svizzera, etc.).
- Riduzione dei Deputati a 300 (da 630) e dei Senatori a 200 (da 300).
- Abolizione dell'immunità parlamentare e i parlamentari devono essere giudicati come qualsiasi cittadino.



AL SENATO IL NOME È STAMPATO SULLA SCHEDA.
BASTA FARE LA CROCE SOPRA IL SIMBOLO.

RONZANI PIERLUIGI

PER UNA REGIONE VENETA AUTONOMA



- **SI** all'AUTONOMIA VENETA
(come Friuli, Trentino e Val d'Aosta)
- **SI** all'ITALIA DELLE REGIONI
(come Austria, Germania e Svizzera)
- **NO** allo STATO CENTRALISTA ROMANO
- **NO** alla PARTITOCRAZIA

L'avv. Pierluigi Ronzani è nato ad Ormelle (Treviso) l'11 Febbraio 1945.

Ha conseguito la laurea in giurisprudenza presso l'Università di Trieste, dedicandosi subito ad attività di ricerca scientifica e svolgendovi quindi l'incarico di docente.

Esercita la professione forense nel campo del Diritto Civile con studio professionale in Conegliano, Pieve di Cadore, Belluno ed Agordo.

È autore di diverse pubblicazioni scientifiche di diritto pubblico, canonico ed ecclesiastico, avendo rivolto il suo impegno soprattutto alle complesse problematiche dei rapporti fra Stato e Chiesa.

Impegnato in politica da sempre nell'area riformista, ricopre incarichi nazionali nel settore della promozione sportiva.

AGORDO - Tel. (0437) 63134

Per informazioni telefona: PIEVE DI CADORE - Tel. (0435) 30449

CONEGLIANO - Tel. (0438) 34841

PROGRAMMA REGIONALE

1 Le nostre RADICI sono: la FAMIGLIA con la sua LINGUA, la sua CULTURA e le sue TRADIZIONI LOCALI impregnate di valori ETICO-RELIGIOSI e della tipica OPEROSITÀ VENETA.

2 I nostri PATRIMONI sono: la CAMPAGNA, il MARE, la MONTAGNA, la CITTÀ, i beni STORICO-ARTISTICI, gli UFFICI, le OFFICINE, le INDUSTRIE. È nostro dovere di tutelari e di trasmettere ai nostri figli un mondo sano e civile.

3 Il RISPARMIO, frutto del lavoro veneto, non può essere bruciato dallo sperpero del governo romano. **Le TASSE devono essere riscosse dal Veneto. Solo una percentuale, preventivamente concordata, va versata al governo di Roma** (oggi per ogni 100 miliardi di tasse pagate dal Veneto lo Stato ce ne ritorna 30; per ogni 100 miliardi di tasse pagate dalla Sicilia lo Stato ne ritorna alla Sicilia ben 160!).

4 La SCUOLA: affidare alla regione veneta i programmi, l'organizzazione scolastica, nonché l'esplicitamento dei concorsi per gli insegnanti. Riconoscere pari diritti alla scuola privata.

5 LAVORO DIPENDENTE (COMMERCIO - PUBBLICO): tutelare il posto di lavoro e il potere d'acquisto dei salari. Tutelare i residenti veneti troppo spesso sconvolti, a causa di norme ingiuste, da cittadini di altre Regioni. Nuove norme per l'inserimento lavorativo dei portatori di handicap.

6 LAVORO AUTONOMO (COMMERCIO - ARTIGIANATO - TURISMO - SERVIZI - LIBERE PROFESSIONI - PICCOLA INDUSTRIA): difendere e valorizzare l'iniziativa privata, fondamento del progresso economico del Veneto. Favorire lo sviluppo delle aziende aumentando la disponibilità di mutui agevolati come avviene nelle Regioni autonome. Semplificare le procedure amministrative e fiscali per gli artigiani.

7 AGRICOLTURA MONTANA: tutelare il territorio e l'agricoltura montana con apposite leggi differenziate da quelle della pianura, che favoriscano in particolare l'agriturismo, tutelando la specificità dei prodotti agro-montani.

8 PENSIONATI: salvaguardare e migliorare, anche attraverso un sistema pensionistico veneto, i minimi di pensione, il costo della vita, le tariffe dei trasporti pubblici, l'assistenza medico-farmaceutica.

9 GIOVANI: facilitare l'accesso al lavoro ai giovani del Veneto anche attraverso l'apprendistato; offrire maggiori disponibilità di credito ai giovani imprenditori (artigiani, agricoltori, commercianti, industriali); istituire Consigli di Formazione Professionale direttamente collegati alle Aziende.

10 CASA: dare la precedenza ai residenti nel Veneto; facilitare l'acquisto della prima casa alle giovani coppie; evitare l'emarginazione delle persone anziane assicurando canoni d'affitto adeguati alle loro pensioni, centri diurni di accoglienza, migliori e gratuiti servizi di assistenza domiciliare.

11 UFFICI PUBBLICI: semplificare e velocizzare le procedure (non si può attendere anni per una pratica di pensione o mesi per una visita medica specialistica).

12 EMIGRATI: dare la precedenza ai veneti che desiderano rientrare dall'estero e che oggi devono sottoporsi alle stesse procedure degli extra comunitari.

13 IMMIGRATI: limitare l'immigrazione a quanti sono in possesso di un regolare contratto di lavoro nell'area regionale veneta, onde evitare che finiscano emarginati e sfruttati. Valorizzare per tutti la professionalità.

14 SERVIZIO MILITARE: NO al servizio militare obbligatorio ormai inutile e costoso; SI al servizio volontario.

15 MINORANZE ETNICO-LINGUISTICHE: vanno tutelate secondo i loro diritti naturali.

16 TURISMO: rivalutare ed incentivare il turismo, risorsa non indifferente per l'Economia Bellunese, concedendo agli operatori del settore mutui agevolati come per i vicini Trentino e Friuli.



GARANTIAMO UNA SANA GOVERNABILITÀ'

Siamo 1000 amministratori indipendenti eletti in 250 Comuni della regione veneta.

Ci siamo uniti per ottenere l'AUTONOMIA REGIONALE.

La nostra esperienza è garanzia di efficienza.

La nostra indipendenza è garanzia contro l'arroganza dei partiti.

La nostra autonomia è garanzia contro l'invadenza del governo centrale.

NX

VOTA



EL LEON

I DIECI SCOMANDAMENTI

IL GOVERNO DI ROMA

COSA CI AVEVA PROMESSO	COSA CI HA DATO
LA GRANDE RIFORMA	CORRUZIONE, MALGOVERNO, LOTTE FRATRICIDE TRA I GOVERNANTI
RISANAMENTO DEL DEBITO PUBBLICO	TASSE E BANCAROTTA: 1.500.000.000.000.000 (un milione e cinquecento mila miliardi di debito pubblico !!! (25 milioni per ogni italiano)
TUTELA DEI PENSIONATI E DEGLI EMARGINATI	IL TICKET
LOTTA ALLA DISOCCUPAZIONE	LICENZIATI, CASSAINTEGRATI, CHIUSURA DI CENTINAIA DI PICCOLE AZIENDE
RISANAMENTO DEL MERIDIONE	70.000 MILIARDI BRUCIATI SOLO CON IL TERREMOTO DELL'IRPINIA
LOTTA ALLA MAFIA	L'UCCISIONE DI GIUDICI, CARABINIERI, POLIZIOTTI, - SEQUESTRI, DROGA
TUTELA DELL'AMBIENTE	TARGHE ALTERNE
RISANAMENTO DELL'AGRICOLTURA	FALLIMENTO FEDERCONSORZI
FUNZIONAMENTO DELLA GIUSTIZIA	SENTENZE CHE HANNO RIMESSO IN LIBERTÀ I MAFIOSI
ENTRATA DELL'ITALIA IN EUROPA	ITALIA MAGLIA NERA DELLA CEE

GOVERNO KANKARO

vesti g. rosse

BASTA!

I VENETI

VOTANO



pubblico dibattito

L'ASSOCIAZIONE ROBERT BROWNING

editrice di **punto...e a capo**

presenta

A PESCI IN FACCIA

1992^o
LOLAN DINE 2

ovvero

**LE ELEZIONI NAZIONALI
VISTE DAI POLITICI LOCALI**

Interverranno rappresentanti di

**DC, PDS, PSI, RIFONDAZIONE, PRI,
LEGA NORD, LEGA AUTONOMIA VENETA
E... IL PUBBLICO**

moderatore: **prof. TULLIO ANDREATTA**

GIOVEDI' 26 MARZO '92

SALA RIUNIONI BIBLIOTECA COMUNALE

CRESPANO DEL GRAPPA

ore 20.30



**PER UNA REGIONE
VENETA AUTONOMA**

VIENI CON NOI

**LEGA AUTONOMIA VENETA Liste Civiche
via Rossarol, 22 - 30170 MARGHERA (VE)
telefona allo 041 5381399**

ITALIA: VITTIMA!

RINASCE UN'ITALIA PULITA

*con la vittoria
dell'Autonomia Regionale Veneta*

CONTRO

*la corruzione del
centralismo romano,*

SVETTA IL SIMBOLO

LEGA AUTONOMIA VENETA

LISTE CIVICHE

Pietro CELLA

*espressione di
concreto impegno!
espressione dei
valori morali delle
genti Venete!*



ALLA CAMERA
DEI DEPUTATI VOTA



VOTA

Pietro CELLA

garante del diritto del Cittadino Veneto

L'unica e vera

LEGA VENETA



*per dare nuovo vigore ad un'Italia
ricostruita con l'esempio
e le capacità
delle Genti del Veneto*

7 per la sua realizzazione con S. Amato

PER UNA REGIONE VENETA AUTONOMA

PROPOSTA DEL CAPOLISTA SEN. MARIO RIGO ex PSI



VOTA e FAI VOTARE per la Camera
dei Deputati il candidato
N. 25 LINO TOPAO

- ▶ **SI** All'AUTONOMIA VENETA (come Friuli, Trentino, Val d'Aosta)
- ▶ **SI** All'ITALIA FEDERALE (come Austria, Germania, Belgio, Svizzera)
- ▶ **SI** All'EUROPA DEI POPOLI E DELLE REGIONI
- ▶ **NO** Allo STATO CENTRALISTA ROMANO
- ▶ **TASSE** (oggi per ogni 100 miliardi di tasse pagate dal Veneto lo Stato ne ritorna 30; per ogni 100 miliardi di tasse pagate dalla Sicilia lo Stato ne ritorna 160!)

RISVEGLIO

BASTA governi pentapartito **DC, PSI, PRI, PSDI e PLI** colpevoli dello spaventoso debito dello Stato, debito causato dal **malcostume** politico, dalle ingiustizie sociali in difesa dei **ricchi** evasori fiscali e contro i poveri lavoratori-operai, pensionati e giovani disoccupati!

BASTA con i politici candidati che spendono **miliardi** (vedi **PSI**) con la propaganda per farsi eleggere (e dalla denuncia dei redditi risultano essere **poveri**)!

BASTA con i politici **veterani** che con la politica si sono fatti ricchi condannando con le leggi i poveri!

BASTA con i politici delle **tangenti**!

BASTA con i politici che hanno avuto a che fare e che hanno a che fare con la **magistratura**!

LARGO e fiducia ai candidati poveri di soldi ma ricchi di "**onestà**" come lo scrivente **LINO TOPAO**, che fin dagli anni '60 usa il **piccone** per fare condannare i politici cattolici falsi, corrotti, disonesti e mafiosi, compresi quelli della **sanità**!

Gentile elettrice e caro elettore,

sono **Lino Topao**, candidato alla Camera dei Deputati nelle elezioni politiche del **5 e 6 aprile 1992** nel Collegio circoscrizionale di **Verona - Padova - Vicenza e Rovigo con il simbolo "LEGA AUTONOMIA VENETA Liste Civiche"**, simbolo dell'ex sindaco di Venezia **sen. Mario Rigo ex Psi Capolista**.

Preciso: la mia scelta di candidato da parte del **sen. Mario Rigo**, è avvenuta per la mia ricchezza di **"onestà"**, non soltanto per le famose battaglie **"storiche"** del malcostume politico **"democristiano"** nel comune di **Saonara**, con la Lista Civica Risveglio **"La Campana"**, ma per il mio coraggio di combattere con le mie numerose lettere a mia firma, pubblicate sui giornali e riviste e per i numerosi **esposti-denunce** presentati alla **magistratura** contro il malcostume politico, contro gli evasori fiscali, contro le tangenti, contro lo sperpero della spesa pubblica **sanità** compresa, in difesa dei poveri e della giustizia sociale, in difesa dei giovani disoccupati, in difesa dei lavoratori-operai e pensionati con stipendi e pensioni da fame contro i politici cattolici falsi e disonesti.

il 5 e 6 aprile 1992 si vota per l'undicesima legislatura. La decima legislatura con il **7°** governo pentapartito di **Giulio Andreotti Dc**, pentapartito (orfano del **Pri** passato all'opposizione solo per non avere avuto i ministri graditi) governo formato e sostenuto in forma perpetua dai partiti **DC, PSI, PSDI e PLI** (compreso il **PRI** nella stessa responsabilità) è arrivato al **capolinea** in anticipo in **coma** con un treno merci carico di debiti **"un milione e 439 mila miliardi di lire con interessi bancari di circa 400 miliardi al giorno da pagare"** di scandali politici, di ingiustizie sociali e carico di politici **veterani** diventati ricchi miliardari, disponibili a lasciare democraticamente la poltrona il **"caregotto"** solo dopo la morte.

L'arroganza del potere politico ha dato prova schiacciante di avere superato non di poco la permanenza a Palazzo Chigi, a Montecitorio e a Palazzo Madama, il tanto contestato e discusso durante e dopo la **"Resistenza"** il dittatore fascista capo del governo **Benito Mussolini**.

Il dittatore è stato ucciso dopo circa 23 anni di permanenza a Palazzo Chigi, dove siede nella stessa poltrona il **"democratico" Dc Giulio Andreotti**, con una anzianità di sottosegretario, di ministro e di primo ministro fin dal **1948**, superando ben di molto il dittatore da lui stesso criticato, con 44 anni di anzianità al potere di comando è diventato nel **1991** con la nomina del capo dello Stato **Cossiga** senatore a vita.

Fatto un vero esame di coscienza, i politici del governo **Andreotti**, assieme ai segretari dei partiti del pentapartito **Forlani Dc, Craxi Psi, Cariglia Psdi e Altissimo Pli** (compreso **La Malfa Pri**) e compresi pure i segretari dei sindacati **CGIL, CISL e UIL**, dovrebbero presentarsi spontaneamente con le **manette** ai polsi davanti ai **magistrati**, chiedendo la loro condanna **all'ergastolo** e la confisca di tutti i loro beni, per avere governato il paese con ingiustizie sociali e portato il paese al **fallimento**.

Tutto questo per non avere fatto pagare ai **ricchi** miliardari le giuste **tasce** concedendo a questi condoni fiscali (vedi ultimo esempio condono fiscale a favore dei **ricchi** evasori fiscali, e tutto questo per ottenere voti) e per avere fatto invece pagare ai **poveri**, ai circa **30 milioni** di cittadini **elettori**, ai disoccupati senza stipendio, alle casalinghe senza stipendio, ai lavoratori-operai e pensionati con stipendi e pensioni da fame in percentuale le stesse **tasce**, le stesse **stangate** uguale ai ricchi miliardari quasi tutti **evasori fiscali**. La tassa TV, la tassa sulla casa, la tassa sulla nettezza urbana, la luce, il gas, affitto della casa, l'acqua, telefono, bollo della patente, bollo e superbollo auto, assicurazione auto, pedaggio autostradale, **TICKET** sanitario, quest'ultimo per i **poveri lavoratori-operai e pensionati** compreso i giovani disoccupati è una **condanna** peggiore della pena di morte, perché non avendo i soldi per pagare il costoso **Ticket sanitario**, sono co-

stretti ad andare al **camposanto** in anticipo, cosa che per lo **Stato e sindacalisti** serve a risanare il deficit dell'**INPS**.

Troverei cosa giusta sulla questione "**morale**", che i giornalisti prima del voto pubblicassero sui **giornali** e sulle **riviste**, e che il capo dello Stato **Francesco Cossiga**, con le sue picconate facesse trasmettere per radio e per la televisione sui **telegiornali** tutti i nominativi dei politici, partito per partito, coinvolti negli **scandali** (non solo quelli morti **Segni Dc, Togliatti Pci**, ma quelli **vivi** i segretari politici **De Mita Dc** sui fatti di **Irpinia, Tanassi, Longo e Nicolazzi Psd** sulle **tangenti**, inoltre sulle **bustarelle "tangenti"** di **Mario Chiesa del Psi**, superscandalo di questi giorni a **Milano**. Quelli che sono stati processati e condannati, quelli che devono essere processati, quelli che sono stati amnistiati, quelli che non sono stati processati per scadenza di termini imputazione finita in prescrizione, e quelli che sono stati assolti per mancanza della costituzione di parte civile da parte dello Stato, e da parte delle pubbliche amministrazioni, mancata costituzione di parte civile **voluta** per favorire i colpevoli all'assoluzione, soprattutto quelli politici dei partiti di **governo** e a capo delle pubbliche amministrazioni, mancata costituzione di parte civile **voluta** per favorire i colpevoli all'assoluzione dei partiti di **governo** compreso quelli della **sanità**.

Inoltre pubblicare sulla stampa i nominativi dei cittadini "**onesti**" che hanno avuto il coraggio con esposti-denunce e lettere sulla stampa a denunciare i colpevoli alla **magistratura** per farli condannare. Tutto questo per dare la possibilità nella **trasparenza** agli elettori di scegliere prima del voto nelle liste elettorali, il **simbolo**, in questo caso quello della "**LEGA AUTONOMIA VENETA Liste Civiche**" con i candidati "**onesti**" in difesa dell'autonomia, dell'onestà e della giustizia sociale, **contrari** agli scandali, alle amnistie, ai condoni fiscali, all'immunità parlamentare, e all'arroganza del potere politico.

Lo scrivente LINO TOPAO, partigiano, ex **Dc**, ex impiegato **Enpas e Ulss 21 di Padova**, e ex capo gruppo consigliere della Lista Civica Risveglio "**La Campana**" nel comune di **Saonara**, contro il malcostume politico della **Dc Saonarese**, comune di nascita e della famosa "**storica**" battaglia politica, troverebbe giusto sulla questione morale, che la **CHIESA**, in cui crede **fermamente**, che il **Papa, i Vescovi e i parroci delle parrocchie**, invitassero i **cattolici** a votare per i candidati "**onesti**", **scomunicando** gli elettori che votano per la **Dc**, partito dei cattolici che con le ingiustizie sociali hanno **tradito** i cattolici, per non avere governato il paese in difesa dell'onestà, della giustizia sociale, dei poveri, dei giovani disoccupati, dei lavoratori-operai e pensionati con stipendi e pensioni da fame, in nome dell'insegnamento di **Dio** giudice supremo, nato povero, vissuto povero e **morto povero** sulla **croce** in difesa dei **poveri**.

Con questi **cattivi** esempi il **5 e 6 aprile** con il proprio voto gli elettori "**cattolici**", dovrebbero restituire le stangate ingiuste e impopolari al **governo**, negando il voto ai partiti **DC, PSI, PSDI, PLI e PRI**, i veri partiti colpevoli delle ingiustizie.

Se volete veramente cambiare in meglio Vi invito compatti a votare il simbolo "**LEGA AUTONOMIA VENETA Liste Civiche**" dando la preferenza *scrivendo sulla scheda elettorale* **TOPAO**.

Votando sulla scheda **Topao Lino** si vota un candidato povero di soldi ma ricco di "**onestà**" con il "**piccone**" in mano fin dagli anni '60 per fare condannare i politici mafiosi, falsi, corrotti, disonesti e **ladri** con le tangenti dei soldi della spesa pubblica dello Stato, Sanità compresa, in difesa dei cittadini poveri, dei disoccupati, dei lavoratori-operai, dei pensionati e agricoltori compresi.

Con questo mio **Curriculum**, nel ringraziare e nel salutarVi, Vi chiedo il voto, votando sulla scheda il simbolo "**LEGA AUTONOMA VENETA Liste Civiche**" e dando la preferenza al candidato alla Camera dei Deputati in **n. 25 Lino Topao**.

VOTATE



TOPAO

VOTA



EL LEON



PER LA CAMERA
RIGO *[Signature]*



PER IL SENATO
ANGELO BRICHESI

VOTA
PER UNA
"PADOVA"
IN SERIE A
E SENZA RISERVE



LEGA
AUTONOMIA
VENETA
LISTE
CIVICHE



N° 3

Veneta



BASTA!

Uniamoci per ricostruire il Paese nella dignità che gli è dovuta.
 Uniamoci per premiare l'onestà ed i meriti.
 Uniamoci per vivere in uno Stato in cui il cittadino possa attendersi di essere equamente tutelato contro politici ipocriti e intriganti, furbi, ladri e sopraffattori.
 Uniamoci per recuperare il diritto alla nostra dignità e ad una vita serena nella legalità.
 Uniamoci per proteggere il diritto dei nostri figli a vivere in uno Stato di legge ed ordine, in cui si possano cancellare le parole DROGA, MAFIA, APPROPRIATAZIONE e DISORGANIZZAZIONE.
 Uniamoci in modo autonomo attorno alle nostre coscienze oneste nella tradizione del nostro Veneto civile e laborioso.
OLTRE LA MASCHERA DEI LUOGHI COMUNI.
 Autonomia Veneta
 Veneti tra i Veneti



MARIO RIGO

Nasce a Noale, in provincia di Venezia, il 4 ottobre 1925.
 Le più importanti esperienze politiche di Mario Rigo sono state:
 - Vice Sindaco di Venezia dal 1970 al 1975.
 - Sindaco di Venezia dal 1975 al 1980 (Giunta di Sinistra).
 - Nel 1984 viene eletto al Parlamento Europeo.
 - Nel 1987 viene eletto Senatore della Repubblica.
 - Altolibrante e Consigliere Comunale del Comune di Venezia.

PER LA CAMERA



ANGELO BRICHESI

Imprenditore Padovano.
 Un costante impegno concreto nel proprio lavoro.
 Una continua volontà sofferta e mediata per affermare la propria indipendenza ed autonomia.
 Una attenzione particolare verso i problemi della scuola e dell'ambiente.
 Una volontà precisa volta alla soluzione dei problemi turistici nei comuni e nel territorio.
 Una competenza sensibile verso chi soffre il bisogno di aiuto.
 Una coscienza vivida, capace di confrontarsi con gli altri proponendo soluzioni ed idee concrete.

OLTRE LA MASCHERA DEI LUOGHI COMUNI.
 ANGELO BRICHESI
 Un Veneto tra i Veneti

PER IL SENATO

QUELLI DELLA PARTITOCRAZIA

Hanno affasciato l'Italia.
 Hanno sopraffatto la volontà dei cittadini.
 Hanno privilegiato la furberia al merito e la disonestà all'onestà.
 Hanno ridotto la legge a patrimonio di pochi.
 Hanno fatto funzionare l'assistenza sanitaria solo per chi non ne ha bisogno.
 Hanno premiato il clientelismo e mortificato i meriti.
 Hanno trasformato il Paese in un cumulo di macerie dove il diritto viene dirottato ed il dovere ignorato.
 Hanno perseguito la politica dell'improvvisazione a scapito di una seria programmazione, e del prelato senza operare per piani concreti.
 Hanno voracezzato sul "piccone", ma hanno permesso la demolizione dello stato con le bombe, la lupara e le stragi.
 Hanno celato il volto dietro la maschera dei luoghi comuni.

Hanno preferito SE STESSI ai cittadini!

VOTA



EL LEON



CAMERA DEPUTATI
per la Costituzione
di Venezia-Treviso

OSETTA 

VOTA
PER UN
VENETO
AL PASSO CON
L'EUROPA 1993



LEGA
AUTONOMIA
VENETA
LISTE
CIVICHE





BASTAI

Uniamoci per ricostruire il Paese nella dignità che gli è dovuta
Uniamoci per premiare l'onestà ed i meriti
Uniamoci per vivere in uno Stato in cui il cittadino possa attendersi di essere equamente tutelato contro politici spociti e miriganti, furbi, ladri e sopraffattori.

Uniamoci per riacquistare il diritto alla nostra dignità e ad una vita serena nella legalità.

Uniamoci per proteggere il diritto dei nostri figli a vivere in uno Stato di legge ed ordine, in cui si possano cancellare le parole DROGA, MAFIA, APPROPFITTAZIONE e DISORGANIZZAZIONE.

Uniamoci in modo autonomo attorno alle nostre coscienze oneste nella tradizione del nostro Veneto civile e laborioso.

OLTRE LA MASCHERA DEI LUOGHI COMUNI.

Autonomia Veneta

Veneti tra i Veneti

Hanno preferito SE STESSI ai cittadini!



QUELLI DELLA PARTITOCRAZIA

Hanno sfasciato l'Italia.
Hanno sopraffatto la volontà dei cittadini.
Hanno privilegiato la furbizia al merito e la disonestà all'onestà.

Hanno ridotto la legge a patrimonio di pochi.
Hanno fatto funzionare l'assistenza sanitaria solo per chi non ne ha bisogno.

Hanno premiato il clientelismo e mortificato i meriti.
Hanno trasformato il Paese in un cumulo di macerie dove il diritto viene dirottato ed il dovere ignorato.
Hanno perseguito la politica dell'improvvisazione e scapito di una seria programmazione, e del primato senza operare per piani concreti.

Hanno varizzato sul "piccone", ma hanno permesso la demolizione dello stato con le bombe, la lupara e le zappi.

Hanno celato il volto dietro la maschera dei luoghi comuni.



OSETTA Gabriella MAMELI

nata in Venezia il 28.5.1943

Sposata con tre figlie.

Da sempre impegnata nel volontariato.
Promotrice del Comitato "DUE CITTÀ"

— Leader del Movimento Femmine della "LEGA AUTONOMIA VENETA" — Liste Civiche —

Ha ricoperto numerosi incarichi nel campo dello sport e della scuola.

PER IL SENATO



RONZANI PIERLUIGI

NELLA SCHEDA PER IL SENATO IL NOME È GIÀ INDICATO

PIERLUIGI RONZANI

L'avv. Pierluigi Ronzani è nato ad Ormelle (Treviso) l'11 Febbraio 1945.

Ha conseguito la laurea in giurisprudenza presso l'Università di Trieste, dedicandosi subito ad attività di ricerca scientifica e svolgendovi quindi l'incarico di docente.

Esercita la professione forense nel campo del Diritto Civile con studio professionale in Conegliano, Pieve di Cadore, Belluno ed Agordo.

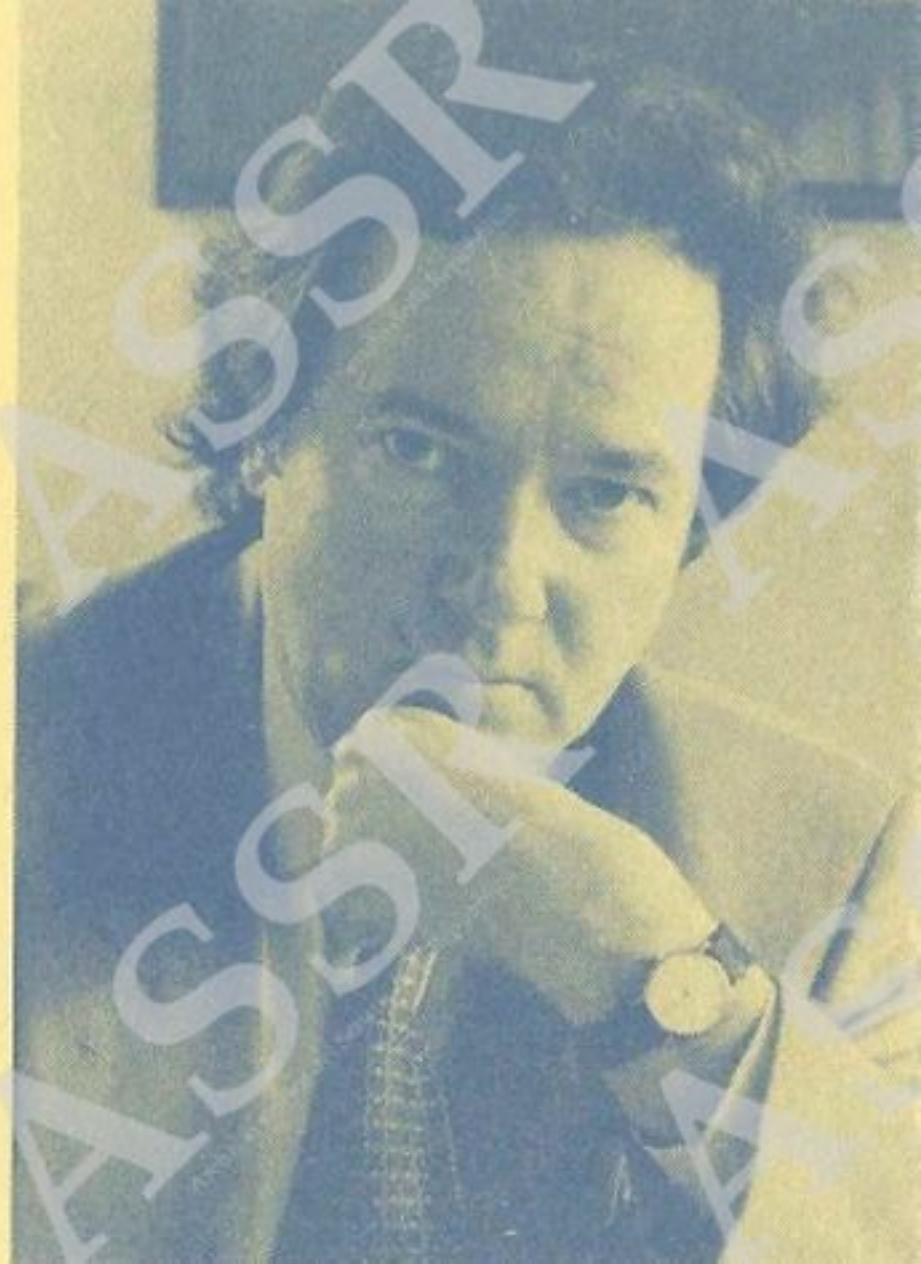
È autore di diverse pubblicazioni scientifiche di diritto pubblico, canonico ed ecclesiastico, avendo rivolto il suo impegno soprattutto alle complesse problematiche dei rapporti fra Stato e Chiesa.

Impegnato in politica da sempre nell'area riformista, ricopre incarichi nazionali nel settore della promozione sportiva.



PER IL SENATO

RONZANI



CAMERA (SCHEDA GRIGIA)

Rigo Mario

SENATO (SCHEDA GIALLA)



Rigo



N° 5

Santini



XXXX XXXX

VOTA
EL
LEON

PER LA CAMERA DEVI SCRIVERE LA PREFERENZA

TOTALE 8

AL SENATO IL NOME E' STAMPATO SULLA SCHEDA
BASTA FARE SOLO LA CROCE SOPRA IL SIMBOLO

CAMERA (SCHEDA GRIGIA)

Flavio
Gnata

SENATO (SCHEDA GIALLA)



Gnata



- Agricoltore
- E' stato presidente della Coltivatori Diretti di Zugliano e della zona di Thiene, componente del Consiglio e della Giunta Provinciale della Coltivatori Diretti di Vicenza

- Consigliere comunale di Zugliano



XXXX XXXX

VOTA
EL
LEON

PER LA CAMERA DEVI SCRIVERE LA PREFERENZA

AL SENATO IL NOME E' STAMPATO SULLA SCHEDA
BASTA FARE SOLO LA CROCE SOPRA IL SIMBOLO

CAMERA (SCHEDA GRIGIA)

SENATO (SCHEDA GIALLA)



XXXX XXXX

VOTA
EL
LEON

PER LA CAMERA DEVI SCRIVERE LA PREFERENZA

AL SENATO IL NOME E' STAMPATO SULLA SCHEDA
BASTA FARE SOLO LA CROCE SOPRA IL SIMBOLO

CAMERA (SCHEDA GRIGIA)

Rigo Mario

SENATO (SCHEDA GIALLA)



Rigo



- Sindaco di Venezia (1975-1985)
- Senatore indipendente
- Consigliere comunale di Venezia

MARIANO
DALLA POZZAMariano
Dalla Pozza

- Medico condotto

PER LA CAMERA DEVI SCRIVERE LA PREFERENZA

AL SENATO IL NOME E' STAMPATO SULLA SCHEDA
BASTA FARE SOLO LA CROCE SOPRA IL SIMBOLO

CAMERA (SCHEDA GRIGIA)

Rigo Mario

SENATO (SCHEDA GIALLA)



Rigo



- Sindaco di Venezia (1975-1985)
- Senatore indipendente
- Consigliere comunale di Venezia

BRANDOLINO
BRANDOLINI D'ADDABrandolino
Brandolini D'Adda

- Sindaco di Cison di Valmarino

PER LA CAMERA DEVI SCRIVERE LA PREFERENZA

AL SENATO IL NOME E' STAMPATO SULLA SCHEDA
BASTA FARE SOLO LA CROCE SOPRA IL SIMBOLO

CAMERA (SCHEDA GRIGIA)



Gnata

Flavio Gnata

- Agricoltore
- E' stato presidente della Coltivatori Diretti di Zugliano e della zona di Thiene, componente del Consiglio e della Giunta Provinciale della Coltivatori Diretti di Vicenza
- Consigliere comunale di Zugliano

SENATO (SCHEDA GIALLA)



FLAVIO GNATA

PER LA CAMERA DEVI SCRIVERE LA PREFERENZA

AL SENATO IL NOME E' STAMPATO SULLA SCHEDA BASTA FARE SOLO LA CROCE SOPRA IL SIMBOLO

**VOTA
EL
LEON**

CAMERA (SCHEDA GRIGIA)



Gnata

Flavio Gnata

- Agricoltore
- E' stato presidente della Coltivatori Diretti di Zugliano e della zona di Thiene, componente del Consiglio e della Giunta Provinciale della Coltivatori Diretti di Vicenza
- Consigliere comunale di Zugliano

SENATO (SCHEDA GIALLA)



XXXX XXXX

PER LA CAMERA DEVI SCRIVERE LA PREFERENZA

AL SENATO IL NOME E' STAMPATO SULLA SCHEDA BASTA FARE SOLO LA CROCE SOPRA IL SIMBOLO

**VOTA
EL
LEON**

CAMERA (SCHEDA GRIGIA)



SENATO (SCHEDA GIALLA)



XXXX XXXX

PER LA CAMERA DEVI SCRIVERE LA PREFERENZA

AL SENATO IL NOME E' STAMPATO SULLA SCHEDA BASTA FARE SOLO LA CROCE SOPRA IL SIMBOLO

**VOTA
EL
LEON**

CAMERA (SCHEDA GRIGIA)



PER LA CAMERA DEVI SCRIVERE LA PREFERENZA

Rigo Mario

- Sindaco di Venezia (1975-1985)
- Senatore indipendente
- Consigliere comunale di Venezia

SENATO (SCHEDA GIALLA)



AL SENATO IL NOME E' STAMPATO SULLA SCHEDA BASTA FARE SOLO LA CROCE SOPRA IL SIMBOLO

Gianni Biscontin

- Consulente finanziario
- Amministratore Fondazione Groggia

CAMERA (SCHEDA GRIGIA)




PER LA CAMERA DEVI SCRIVERE LA PREFERENZA

Rigo Mario

- Sindaco di Venezia (1975-1985)
- Senatore indipendente
- Consigliere comunale di Venezia

SENATO (SCHEDA GIALLA)



AL SENATO IL NOME E' STAMPATO SULLA SCHEDA BASTA FARE SOLO LA CROCE SOPRA IL SIMBOLO

Pierluigi Ronzani

- Avvocato
- Docente universitario

CAMERA (SCHEDA GRIGIA)



PER LA CAMERA DEVI SCRIVERE LA PREFERENZA

Rigo Mario

- Sindaco di Venezia (1975-1985)
- Senatore indipendente
- Consigliere comunale di Venezia

SENATO (SCHEDA GIALLA)



AL SENATO IL NOME E' STAMPATO SULLA SCHEDA BASTA FARE SOLO LA CROCE SOPRA IL SIMBOLO

Adriano Dal Bosco

- Consigliere comunale di Verona

LEGA AUTONOMIA VENETA
ISTE CIVICHE

Rigo

PER LA CAMERA DEVI SCRIVERE LA PREFERENZA

• Sindaco di Venezia (1975-1985)
• Senatore indipendente
• Consigliere comunale di Venezia

LEGA AUTONOMIA VENETA
ISTE CIVICHE

PIETRO GIOVANNONI

AL SENATO IL NOME E' STAMPATO SULLA SCHEDA BASTA FARE SOLO LA CROCE SOPRA IL SIMBOLO

Giovannoni
• Dirigente d'azienda

CAMERA (SCHEDA GRIGIA)

LEGA AUTONOMIA VENETA
ISTE CIVICHE

Rigo

PER LA CAMERA DEVI SCRIVERE LA PREFERENZA

Rigo Mario
• Sindaco di Venezia (1975-1985)
• Senatore indipendente
• Consigliere comunale di Venezia

SENATO (SCHEDA GIALLA)

LEGA AUTONOMIA VENETA
ISTE CIVICHE

LIVIO BRAGANTE

AL SENATO IL NOME E' STAMPATO SULLA SCHEDA BASTA FARE SOLO LA CROCE SOPRA IL SIMBOLO

Livio Bragante
• Commerciante

CAMERA (SCHEDA GRIGIA)

LEGA AUTONOMIA VENETA
ISTE CIVICHE

Rigo

PER LA CAMERA DEVI SCRIVERE LA PREFERENZA

Rigo Mario
• Sindaco di Venezia (1975-1985)
• Senatore indipendente
• Consigliere comunale di Venezia

SENATO (SCHEDA GIALLA)

LEGA AUTONOMIA VENETA
ISTE CIVICHE

UGO FIOCCHI

AL SENATO IL NOME E' STAMPATO SULLA SCHEDA BASTA FARE SOLO LA CROCE SOPRA IL SIMBOLO

Ugo Fiocchi
• Dirigente
• Consigliere comunale di Rovigo

CAMERA (SCHEDA GRIGIA)

LEGA AUTONOMIA VENETA
ISTE CIVICHE

Rigo

PER LA CAMERA DEVI SCRIVERE LA PREFERENZA

Rigo Mario
• Sindaco di Venezia (1975-1985)
• Senatore indipendente
• Consigliere comunale di Venezia

SENATO (SCHEDA GIALLA)

LEGA AUTONOMIA VENETA
ISTE CIVICHE

MASSIMILIANO ORLANDO

AL SENATO IL NOME E' STAMPATO SULLA SCHEDA BASTA FARE SOLO LA CROCE SOPRA IL SIMBOLO

Massimiliano Orlando
• Preside di scuola media
• Ex Sindaco di San Donà \leftarrow Piave

CAMERA (SCHEDA GRIGIA)

LEGA AUTONOMIA VENETA
ISTE CIVICHE

Rigo

PER LA CAMERA DEVI SCRIVERE LA PREFERENZA

Rigo Mario
• Sindaco di Venezia (1975-1985)
• Senatore indipendente
• Consigliere comunale di Venezia

SENATO (SCHEDA GIALLA)

LEGA AUTONOMIA VENETA
ISTE CIVICHE

XXXX XXXX

AL SENATO IL NOME E' STAMPATO SULLA SCHEDA BASTA FARE SOLO LA CROCE SOPRA IL SIMBOLO

VOTA EL LEON

CAMERA (SCHEDA GRIGIA)

LEGA AUTONOMIA VENETA
ISTE CIVICHE

Rigo

PER LA CAMERA DEVI SCRIVERE LA PREFERENZA

Rigo Mario
• Sindaco di Venezia (1975-1985)
• Senatore indipendente
• Consigliere comunale di Venezia

SENATO (SCHEDA GIALLA)

LEGA AUTONOMIA VENETA
ISTE CIVICHE

XXXX XXXX

AL SENATO IL NOME E' STAMPATO SULLA SCHEDA BASTA FARE SOLO LA CROCE SOPRA IL SIMBOLO

VOTA EL LEON

CAMERA (SCHEDA GRIGIA)

LEGA AUTONOMIA VENETA
ISTE CIVICHE

Rigo

PER LA CAMERA DEVI SCRIVERE LA PREFERENZA

Rigo Mario
• Sindaco di Venezia (1975-1985)
• Senatore indipendente
• Consigliere comunale di Venezia

SENATO (SCHEDA GIALLA)

LEGA AUTONOMIA VENETA
ISTE CIVICHE

GASTONE PIVOTTI

AL SENATO IL NOME E' STAMPATO SULLA SCHEDA BASTA FARE SOLO LA CROCE SOPRA IL SIMBOLO

Gastone Pivotti
• Docente universitario
• Primario ospedaliero di Mestre

CAMERA (SCHEDA GRIGIA)

LEGA AUTONOMIA VENETA
ISTE CIVICHE

Rigo

PER LA CAMERA DEVI SCRIVERE LA PREFERENZA

Rigo Mario
• Sindaco di Venezia (1975-1985)
• Senatore indipendente
• Consigliere comunale di Venezia

SENATO (SCHEDA GIALLA)

LEGA AUTONOMIA VENETA
ISTE CIVICHE

GASTONE PIVOTTI

AL SENATO IL NOME E' STAMPATO SULLA SCHEDA BASTA FARE SOLO LA CROCE SOPRA IL SIMBOLO

Gastone Pivotti
• Docente universitario
• Primario ospedaliero di Mestre

CAMERA (SCHEDA GRIGIA)



.....

PER LA CAMERA DEVI SCRIVERE LA PREFERENZA

SENATO (SCHEDA GIALLA)



XXXX XXXX

AL SENATO IL NOME E' STAMPATO SULLA SCHEDA BASTA FARE SOLO LA CROCE SOPRA IL SIMBOLO

**VOTA
EL
LEON**

CAMERA (SCHEDA GRIGIA)



Rigo
.....

PER LA CAMERA DEVI SCRIVERE LA PREFERENZA

Rigo Mario

- Sindaco di Venezia (1975-1985)
- Senatore indipendente
- Consigliere comunale di Venezia

SENATO (SCHEDA GIALLA)



**MARIANO
DALLA POZZA**

AL SENATO IL NOME E' STAMPATO SULLA SCHEDA BASTA FARE SOLO LA CROCE SOPRA IL SIMBOLO

**Mariano
Dalla Pozza**

- Medico condotto

CAMERA (SCHEDA GRIGIA)



Rigo
.....

PER LA CAMERA DEVI SCRIVERE LA PREFERENZA

Rigo Mario

- Sindaco di Venezia (1975-1985)
- Senatore indipendente
- Consigliere comunale di Venezia

SENATO (SCHEDA GIALLA)



**BRANDOLINO
BRANDOLINI D'ADDA**

AL SENATO IL NOME E' STAMPATO SULLA SCHEDA BASTA FARE SOLO LA CROCE SOPRA IL SIMBOLO

**Brandolino
Brandolini D'Adda**

- Sindaco di Cison di Valmarino

PADOVA

BIANCOSCUATA

N.E.S.S. srl

Centro

Immagine

Moda

Via R. Fowst, 1/3 - 35135 Padova

Tel. 049/8642450 (r.a.) - Fax 049/864063



MENSILE DI SPORT ATTUALITÀ CULTURA

I SOLDI PER LA
SANTA' NON SI TROVANO
MA PER IL PAUONE

SI
?

MAI CHE
TI VADA IN
MALORA IL
MENISCO

?



SPECIALE ELEZIONI

APRILE, SI VOTA

quando la politica appassiona più del calcio



Angelo Brichese

imprenditore padovano candidato al Senato

Un costante impegno concreto nel proprio lavoro. Una continua volontà, sofferta e meditata, per affermare la propria indipendenza ed autonomia. Una attenzione particolare verso i problemi della ecologia e dell'ambiente. Una volontà precisa volta alla soluzione dei problemi burocratici nei comuni e nel territorio. Una comprovata sensibilità verso chi soffre o necessita di aiuto. Una coscienza onesta, capace di confrontarsi con gli altri, proponendo soluzioni ed idee concrete.

OLTRE LA MASCHERA DEI LUOGHI COMUNI...

ANGELO BRICHESE, candidato al Senato nei collegi di Padova, Este e Cittadella.
Un Veneto tra i Veneti



Angelo Brichese è "Cavaliere dell'Ordine" del merito della Repubblica Italiana. Ha cominciato a lavorare giovanissimo. Poi, la rapida escalation verso il successo. Oggi, la sua MIX PROGETTI Srl opera con successo nel settore arredi urbani, ambiente e impiantistica sportiva. Sposato con tre figlie, ad appena 42 anni "rischia" di diventare il più giovane senatore d'Italia. Un enfant prodige della politica, come lo è stato dell'imprenditoria.

Hanno sfasciato l'Italia.
Hanno sopraffatto la volontà dei cittadini.
Hanno privilegiato la furbizia al merito e la disonestà all'onestà.
Hanno ridotto la legge a patrimonio di pochi.
Hanno fatto funzionare l'assistenza sanitaria solo per chi non ne ha bisogno.
Hanno premiato il clientelismo e mortificato i meriti.
Hanno trasformato il Paese in un cumulo di macerie dove il diritto viene dileggiato ed il dovere ignorato.
Hanno perseguito la politica dell'elemosina e del pietismo invece che operare per piani programmati e concreti.
Hanno ironizzato sul "piccone" ma hanno demolito con le bombe, la lupara, le stragi.
Hanno celato il volto dietro la maschera dei luoghi comuni.
Hanno preferito SE STESSI ai cittadini.



La Lega "Autonomia Veneta" basa la sua forza elettorale su una rete capillare di circa 250 liste civiche indipendenti con 1.200 amministratori eletti nell'intero Veneto. Il suo principio generale è che spetta ai cittadini, non ai partiti, scegliere chi governa Comuni, Province, Regioni, Stato. Le sue idee-forza: SÌ all'AU-TONOMIA VENETA, all'ITALIA FEDERALE, all'EUROPA DEI POPOLI E DELLE REGIONI. NO allo STATO CEN-TRALISTA ROMANO.

BASTA!

Uniamoci per ricostruire il Paese nella dignità che gli è dovuta.

Uniamoci per premiare l'onestà e i meriti.

Uniamoci per vivere in uno Stato in cui il cittadino possa essere equamente tutelato contro politicanti, inerti e intriganti, furbi e profittatori.

Uniamoci per riacquistare il diritto alla nostra dignità e ad una vita serena nella legalità.

Uniamoci per proteggere il diritto dei nostri figli a vivere in uno Stato di legge ed ordine, in cui si possono cancellare le

parole **DROGA, MAFIA, SOPRAFFAZIONE e DISORGANIZZAZIONE.**

Uniamoci in modo autonomo attorno alle nostre coscienze oneste nella tradizione del nostro Veneto civile e laborioso.

OLTRE LA MASCHERA DEI LUOGHI COMUNI...

**Autonomia Veneta
Veneti tra i Veneti**

TARCISIO CARON

**candidato alla Camera
per la circoscrizione PD-VR-VI-RO**



Tarcisio Caron con Angelo Brichese

Consulente Amministrativo e finanziario
Assessore ai Lavori Pubblici e all'Ambiente
Responsabile Provinciale della Lega Autonomia Veneta

Un costante impegno concreto a favore dei cittadini.

Una volontà sofferta e meditata per affermare la propria e l'altrui indipendenza ed autonomia.

Un'attenzione particolare verso i problemi dell'ecologia e dell'ambiente.

Una volontà precisa per la soluzione dei problemi burocratici nei comuni e negli altri enti pubblici.

Una comprovata sensibilità verso chi abbisogna di aiuto.

Un interesse costante verso lo sport e gli sportivi.

Una coscienza onesta, capace di confrontarsi con gli altri.

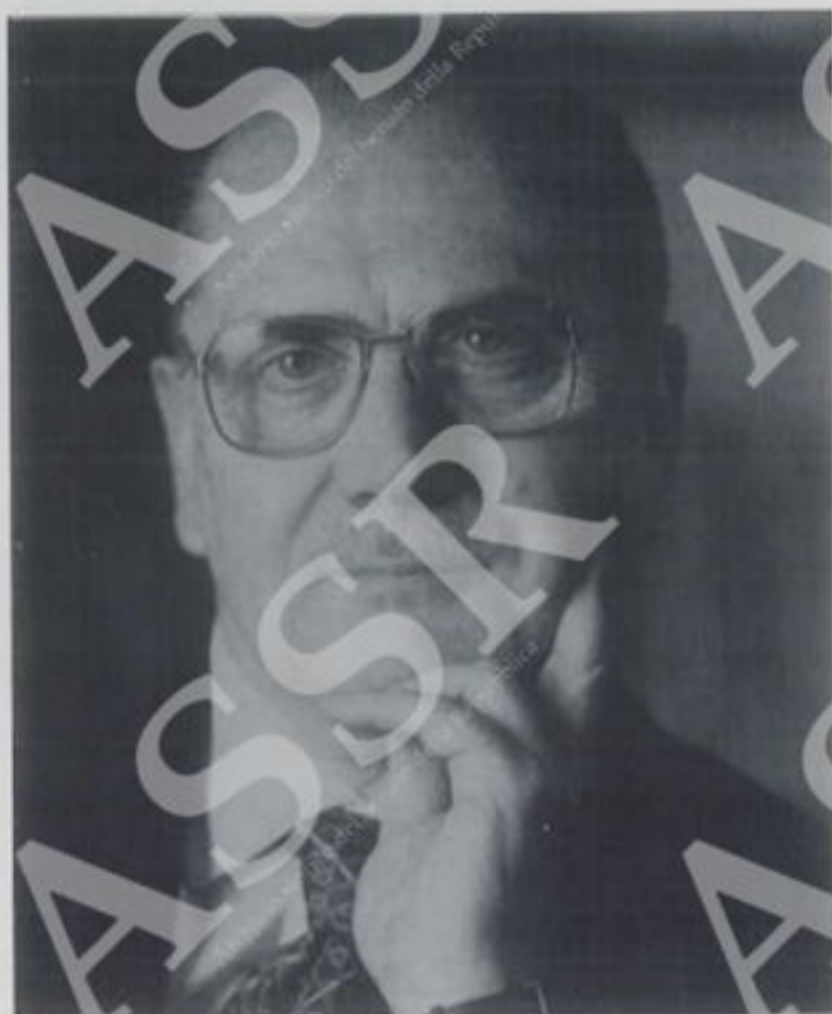
TARCISIO CARON

Un Veneto tra i Veneti



Antonio Testa in difesa dei nostri diritti

Antonio Testa. Avvocato penalista. Deputato socialista del collegio di Verona, Vicenza, Padova e Rovigo. Vicepresidente della Commissione giustizia nella scorsa legislatura. Presidente della Commissione trasporti, poste e telecomunicazioni della Camera dei Deputati nell'attuale legislatura.



Più qualità nella politica, più qualità nella vita

Grazie all'intelligente operosità della gente che vive in Veneto oggi la nostra è una delle regioni più evolute d'Italia. È una condizione che va difesa e sviluppata, risolvendo i problemi che possono compromettere la vivibilità e il benessere economico della nostra regione: tensioni sociali, disservizi, perdita di competitività, ingiustizia. Ora più che mai occorre una politica moderna e concreta, condotta da uomini preparati e seriamente motivati.

Antonio Testa porta in Parlamento la competenza e il rigore dell'uomo di legge, la sensibilità e la tenacia della gente Veneta.

Il Veneto deve diventare una regione europea. E per esserlo ha bisogno soprattutto di due servizi efficienti: i trasporti e le telecomunicazioni. La recente legge di riforma delle telecomunicazioni (gennaio '92), fortemente voluta e guidata dall'on. Testa, doterà anche il Veneto di servizi a livello europeo.



Per continuare a difendere
i nostri diritti

TESTA





A colloquio con Gildo Fattori

I MIEI AMORI: LA MUSICA, LO SPORT, LA POLITICA

Il popolare showman Gildo Fattori, la voce del Calcio Padova, l'appassionato cronista radiofonico di tante partite e popolarissimo conduttore di "Fuori Gioco" su Italia Sette, si candida alle prossime elezioni politiche nelle liste del PSI.

"Perché il PSI? ma perché è l'unico partito in Italia che si è occupato attivamente e concretamente di sport. Il PSI è il partito al quale mi sono sempre sentito vicino ed è il partito più vicino allo sport. Quello che ha fatto Craxi in tre anni di governo è più di quanto sia stato fatto dagli altri in vent'anni".

Quando parla di sport Gildo Fattori si riscalda di quella passione speciale che gli ha sempre suscitato la simpatia del suo pubblico.

"Lo sport lo amo da sempre. Come da sempre amo la musica."

Un amore, quello per la musica, che Gildo Fattori coltiva da quando era ragazzino, e che ha condizionato la sua vita. Per la musica ha lasciato presto i fratelli, che lo avrebbero voluto con loro nella conduzione della piccola azienda di famiglia, ed è arrivato a Roma con un concorso radiofonico indetto dalla RAI.

Qui sono venuti i dischi, incisi con l'accompagnamento di maestri con nomi prestigiosi, quali Marini, Rossi, Reverberi. E intanto ("perché lì a Roma mi dovevo mantenere...") le serate a suonare col suo gruppo nelle sale da ballo.

Erano i mitici anni sessanta.

Sul finire di quegli anni nasceva l'emittenza privata, che subito catturò Gildo e la sua bella voce, prima per la cronaca dei grandi avvenimenti musicali e poi, sempre più e con sempre maggior successo, degli avvenimenti sportivi.

Da otto anni ormai Gildo trasmette una seguitissima radio-cronaca delle partite del Padova.

Lo ascolta un pubblico affezionatissimo. E anche chi non può andare alla partita, attraverso la voce di Gildo può viverla attimo per attimo, emozione per emozione.

Quando, qualche anno fa, improvvisamente la RAI rivendicò l'esclusiva per le cronache sportive e la trasmissione fu temporaneamente sospesa, arrivarono in redazione lettere di ascoltatori disperati.

E questo perché Gildo mette in tutto quello che fa e che dice una vera passione, una grande carica umana.

Gildo è uno sportivo vero, nel senso più ampio e completo del termine: schietto e diretto, sincero e leale.

Perché al Parlamento, Gildo?

"Ci sono tanti politici che usano lo sport. E i tifosi non vogliono più sentirsi usati, strumentalizzati.

Io mi sento invece un tifoso dello sport e voglio portare gli interessi e i problemi dei tifosi nel mondo della politica. È molto diverso.

Penso che i tifosi debbano essere rappresentati e tutelati. Innanzitutto dalle frodi sportive, sempre più frequenti, che inquinano i risultati delle gare (e non parlo naturalmente solo del calcio, ma della boxe e di tanti altri sport.) Quando paghiamo il biglietto - che è salato - per andare a vedere una manifestazione sportiva abbiamo il diritto ad assistere ad una gara non preconfezionata, truccata.

E poi, come dicevo, il tifoso va tutelato da tutti quelli che lo sport lo mettono al servizio dei loro interessi e delle loro ambizioni, che pensano agli sportivi solo come ad un grande serbatoio di voti. E anche questo i tifosi non lo meritano".

Un piccolo grande uomo

Settimo Gottardo

l'ex sindaco di Padova verso la sua seconda legislatura

È considerato un "enfant terrible" della politica, anticonformista, pronto a dare battaglia contro tutto e tutti per le cose in cui crede. A chi gli chiede, provocatoriamente, della "Balena bianca" (la DC, il suo partito) risponde rincarando la dose, e attacca quegli "assessori portaborse" che si annidano anche nel suo partito. Come parlamentare, si considera uno che "si è messo in proprio": come dire "no alla disciplina di partito quando va contro la propria coscienza, no allo strapotere delle segreterie". Poi, candidamente, definisce quel mettersi in proprio come un "atto liberatorio".

Un politico-contro, dunque, protagonista della battaglia referendaria e della lotta alla partitocrazia, espressione di una città, Padova, che ha battuto tutti i record in fatto di "voglia di cambiare, voglia di referendum". Padova, allora, di cui è stato sindaco per cinque anni, come "laboratorio del futuro, capace di svolgere un ruolo nazionale concreto". Per chi poi gli chiede che cosa può davvero garantire il cittadino, quale "patto" stabilire con l'elettore, Settimo Gottardo ha la risposta pronta: "Il nostro è un invito al cittadino a tornare a giocare un ruolo da protagonista, scegliendo il menù senza più subire i vecchi cuochi. Delle cui pietanze sappiamo già tutto".

Sapori nuovi, dunque, anche ai piani alti del Palazzo: e cuochi all'altezza.



Settimo Gottardo, padovano, 47 anni, è candidato alla Camera dei Deputati per la Democrazia Cristiana nel collegio VERONA/VICENZA/PADOVA/ROVIGO.

Parlamentare nella X legislatura è stato membro della Commissione Ambiente e Lavori Pubblici; componente del Comitato ristretto per la Legge sulla Casa, proponendo una Legge di Riforma costituzionale del diritto alla Casa, come diritto fondamentale dell'uomo.

Ha fatto parte del Comitato di Presidenza della Commissione Irpinia e della Commissione d'indagine sugli Stadi dei Mondiali di Calcio.

Ha costituito il gruppo parlamentare dei "diritti delle casalinghe".

È fondatore, assieme ad altri colleghi, del COREL (Comitato per la Riforma Elettorale) presieduto dall'on. Mario SEGNI, presentatore ed animatore dei Referendum; ha presentato numerose proposte di Legge di riforma istituzionale ed elettorale: elezione diretta del Sindaco, collegi uninominali, sistema maggioritario.

È presidente del Movimento "Salviamo l'Adriatico".

Nato e residente a Padova, ha studiato presso la Scuola cattolica dei Salesiani e del Collegio Barbarigo.

Laurea in Scienze Politiche, dirigente di Ente Pubblico, consigliere Comunale di Padova dal 1970, è stato Assessore alla casa ed ai beni Culturali, Sindaco dal 1982 al 1987. Deputato dal 1987 al 1992, lo attende ora la sua seconda legislatura.



SPORT e CULTURA

al Gran Caffè

Pedrocchi

Tra gli ospiti

l'onorevole Settimo Gottardo

Nella Sala degli Specchi del Gran Caffè Pedrocchi, "tempio di cultura" per antonomasia, il Club omonimo, guidato dal prof. Vito Monaco e coadiuvato dal segretario sig. Gabriello Lorenzin, si è svolta una serata di notevole interesse culturale dove musica, poesia e pittura si sono fusi in una piacevole armonia.

Si sono esibiti due personaggi che, sicuramente, in un prossimo futuro saliranno agli onori della cronaca: Francesco Convertini e Silvia Bertuzzo.

Il primo, un giovane pianista di 21 anni, è nato a Sava (TA) e si è diplomato nel luglio 1991 col massimo dei voti presso il liceo Musicale di Taranto.

Suggestivi i brani scelti da Francesco Convertini: L. van Beethoven, opera 109; Mendelssohn, opera 104; Chopin, opera 22; Gershwin, preludi per pianoforte.

Il giovane maestro ha messo in luce tutte le sue doti e qualità tecniche musicali, tanto che gli ospiti d'onore della serata, il Sindaco Paolo Giarretta e l'on. Settimo Gottardo, hanno applaudito con entusiasmo. Tra il selezionato pubblico, nutrito di illustri personalità, il critico prof. Sandro Marini ha presentato la poetessa e pittrice Silvia Bertuzzo come un'artista eclettica, dalla particolare forma artistica espressa nelle opere esposte nella sala del convegno: la familiarità e l'essere donna sono una chiara e manifesta comunicazione d'arte.

I temi ricorrenti sono quelli della coscienza dei valori costruiti su sfumature di femminilità, sensualità e maternità: un personaggio, una donna, come la stessa Silvia Bertuzzo esprime in una delle sue poesie "Oggi chi sono / forse nessuno / solo una donna".



ottica
Silvano Sarti

Telefono 049/657154
Via Marsala 18 (ang. via dell'Arco)
35100 Padova



ELEZIONI POLITICHE 1992



Umberto Curi

Candidato
nella lista del PDS
alla Camera dei Deputati
della Repubblica Italiana

Circoscrizione
PD - VI - VR - RO



CURI

Umberto Curi si rivolge ai cittadini
con queste argomentazioni:

"... la scelta di lasciare le aule dell'Università, dove lavoro da quasi trent'anni, per diventare, con il Tuo voto, un Parlamentare della Repubblica Italiana è stata una decisione sofferta.

Ma l'allarme suscitato dalle condizioni in cui versa la vita pubblica del nostro paese e la speranza di contribuire a cambiare le troppe cose che non funzionano, mi hanno indotto, infine, a rompere ogni indugio.

Sono convinto, come Te, che oggi occorre ritrovare la misura del buon senso, il coraggio di una coerente indignazione e le ragioni quotidiane della vita.

Ho voluto, per questo, che si andasse davvero oltre il PCI. Ho contribuito con rinnovata passione ad un "nuovo inizio", per la costruzione di una originale forza riformatrice italiana, il PDS, un partito che sappia valorizzare tutta la ricchezza di valori ed ideali di cui sono portatori gli uomini e le donne che in Italia lavorano.

Io ci ho creduto fino in fondo e ho messo le radici, quelle nuove, in questa nostra stessa terra, minacciata dal cemento della vecchia politica. Ho messo le radici di un albero forte, collocandole nel centro della società civile italiana, stanca di un cieco Stato-padrone, nel cuore di una comunità a cui sono necessari i servizi che abbiamo già pagato, risorse economiche accessibili, territori puliti, regole valide per tutti, poteri controllabili e revocabili, democraticamente.

C'è l'esigenza di un nuovo ordine,
per superare il caos
di una ormai diffusa irresponsabilità.

Sono necessarie azioni positive per governare i conflitti ed armonizzare interessi contrapposti, per mettere a profitto le competenze e gli investimenti umani. Ho deciso di mettere nelle Tue mani la forza di queste convinzioni, candidandomi a rappresentarle alla Camera dei Deputati di questa Repubblica.

Contro l'indifferenza del potere cresce l'albero delle libertà, ciò che ci serve è la sua forza: un potere amico.

Scegli questa forza, sostieni la mia candidatura".

Umberto Curi

CESTONARO BRUNA IN MAGNABOSCO
 ZILLI GIUSEPPE
 BACCIOLI CARLETTO
 CABRINI RENZO ROBERTO
 (ZILLI GIUSEPPE
 MAGNABOSCO ANTONIO
 (CESTONARO BRUNA IN MAGNABOSCO
 TURRI ACHILLE
 (TURRI ACHILLE
 PANDOLFO BRUNO
 GASPARETTO LUCIANO
 (BACCIOLI CARLETTO
 RANDI ALESSANDRO
 STOCCO FLAVIO
 (RANDI ALESSANDRO
 (GASPARETTO LUCIANO
 (BACCIOLI CARLETTO
 (ZILLI GIUSEPPE
 SAMBIN VITTORIO

	VOTI	VOTANTI	CIFRA INDIV
✓ SCHIO	7 430	153.864	4.828
VITTORIO VENETO MONTEBELL	6 395	139.751	4.575
TREVI SO	7 405	168.115	4.404
✓ VERONA I	28 665	212.447	4.078
✓ CONEGLIANO ODERZO	4 598	127.986	3.592
✓ VICENZA	4 6 249	176.261	3.545
✓ BASSANO DEL GRAPPA	4 4 523	135.890	3.328
✓ VERONA COLLINA	25 4 808	154.407	3.113
✓ VERONA PIANURA	25 3 875	129.209	2.998
BELLUNO	3 438	118.738	2.895
VENEZIA	2 161	77.132	2.801
✓ CITTADELLA	25 4 558	178.298	2.556
✓ ESTE	22 3 067	120.720	2.540
MIRANO	4 002	167.608	2.387
✓ PADOVA	25 4 551	190.722	2.386
CHIOGGIA	4 724	201.341	2.346
S. DONA DI PIAVE	2 608	126.461	2.062
✓ ROVIGO	26 1 700	104.448	1.627
✓ ADRI	10 891	72.653	1.226

RENDITE E
 PENSIONI
 ALTA
 UNITI 1987

IL C.U.A.M. VERSO IL 5 APRILE

Per tutti gli amici del Comitato per l'Unità e l'Autonomia di Metre, il Direttivo ha organizzato due incontri di grande interesse in vista delle imminenti elezioni politiche del 5-6 aprile 1992.

MERCOLEDI 25 MARZO 1992 alle ore 18

nella sala del Consiglio di Quartiere di Chirignago-Gazzera saranno presenti:

il Sen. Siro Zanella
e l'On. Sergio Vazzoler

il secondo appuntamento è per

VENERDI 27 MARZO 1992 alle ore 20.30

sempre nella sala del Consiglio di Quartiere di Chirignago-Gazzera con:

l'Avv. Piero Bergamo

Gli incontri saranno coordinati dal giornalista Augusto Berton ed introdotti da una relazione del Segretario del C.U.A.M. e Consigliere regionale Silvano Ceccarelli.

IL DIRETTIVO



ORGANO UFFICIALE GRUPPO CIVICA-CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

SCHIERATI SÌ, MA PER GLI UOMINI

Gli Organismi del Comitato per l'Unità e l'Autonomia Amministrativa di Mestre, hanno affrontato l'argomento di quale tipo di impegno potesse coinvolgere il nostro movimento in occasione delle prossime elezioni politiche, pervenendo alla conclusione che non avremmo aderito ad alcun invito di "compartecipazione" ed avremmo evitato, per quanto possibile, anche sul piano personale di farci coinvolgere nelle Liste, riservandoci così un'ampia discrezionalità sia per alcune indicazioni di indirizzo, sia per un'espressione di voto secondo coscienza.

Gli avvenimenti ci stanno dando ragione: tentativi di alleanze sono andate in fumo, le liste sono proliferate, l'accesso alle stesse è stato quanto mai difficoltoso per via della preferenza unica, la caccia al personaggio "portatore d'acqua" per coprire tutti i possibili settori di intervento è stata serrata e la concorrenza si fa vieppiù spietata anche sul filo delle più piccole sfumature (dalla distinzione sul tipo di federalismo, alla politica regionalista, al significato delle autonomie amministrative ed altro ancora).

Lo scenario che si sta delineando a livello di programmi, di converso, tende a recuperare trasversalmente parecchie delle nostre aspettative e degli obiettivi che il C.U.A.M. si prefigge. I pentimenti ed i distinguo ormai non si contano e possiamo tranquillamente affermare che sull'autonomia delle Regioni e su quella amministrativa di Mestre non ci sono più voci contrarie, anche se sul capitolo di Mestre qualcuno continua a subordinare tale scelta ad altri eventi, quali la costituzione delle aree metropolitane.

Questo non ci deve tuttavia trarre in inganno al momento di scegliere i candidati che dovranno essere valutati non sulla base della loro "conversione", bensì sulla continuità del loro atteggiamento e del loro comportamento nei confronti del problema ed anche sulla garanzia di capacità e di peso nel portarlo a soluzione. Vanno esclusi senza tentennamenti, pertanto, personaggi dell'ultima ora che fanno l'occhiolino dalle liste dei partiti, da leghe e da movimenti, che hanno abbracciato la causa ma non hanno dimostrato nel concreto il loro convincimento.

Il sistema della preferenza unica facilita senz'altro l'orientamento, in quanto fa emergere maggiormente la figura del candidato rispetto alla lista di appartenenza e ci consente quindi di superare almeno in parte la nostra preconcetta contrarietà ai partiti tradizionali, che nella fattispecie vanno considerati alla stregua di ogni altra formazione, purché il candidato offra, appunto, quei contorni di garanzia sottolineati.

Con queste premesse il Comitato unanime intende anche proporre due noti esponenti politici della città, che rispecchiano la nostra impostazione e rispondono alle nostre aspettative per il futuro da un lato per la genuinità, per la trasparenza e per la continuità della battaglia per Mestre, dall'altro per aver abbracciato la causa con lo stesso rigore politico e morale che li caratterizza da sempre: l'avv. Piero BERGAMO e l'on. Sergio VAZZOLER, candidati alla camera rispettivamente nelle liste della D.C. e del P.S.I.

Mestre, domenica 8 marzo 1992

C.U.A.M.
Comitato per l'Unità e
l'Autonomia di Mestre



CSTV 1103 ~ WRI

Elezioni 1992

COMUNICATO STAMPA

INFORMIAMO CHE

Sabato 14 marzo, alle ore 12.00
presso l'Hotel Continental di Treviso
si terrà un incontro con la stampa
per la presentazione dei candidati al Senato e alla Camera dei Deputati
per il Collegio di Venezia-Treviso
della «Lega "AUTONOMIA VENETA" delle Liste Civiche».

Saranno presenti: Brandolino D'Adda Brandolini, Ferdinando
Vedovotto, Pierluigi Ronzani, Gabriella Osetta in Mameli, Mariano
Dalla Pozza, Bruno Lorenzon, Ferruccio Gemmellaro, Francesco
Cavarzerani e il Senatore Mario Rigo

414306